



**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI CALZATURE E
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 3**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

1. OGGETTO E DURATA	4
2. DUVRI E ONERI PER LA SICUREZZA.....	5
3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	5
4. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), DI CONSORZI E RETI DI IMPRESE	19
5. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA	22
5.1 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (PT):	23
5.2 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO (PE):.....	63
6. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA	63
6.1 SUBPROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLE OFFERTE RISULTATE ANORMALMENTE BASSE	65
6.2 COMUNICAZIONI	66
7. CAUZIONE PROVVISORIA	67
8. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE	70
9. FORMAZIONE	72
10. SUBAPPALTO E SUBAFFIDAMENTI	73
11. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	74
ALLEGATI	75

PREMESSA

Gara comunitaria a procedura aperta indetta dall'Agenzia Regionale Intercent-ER (di seguito in poi Agenzia) per la stipula di una Convenzione – quadro ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale dell'Emilia Romagna 24 maggio 2004, n. 11 e s.m., per l'affidamento della fornitura di calzature e dispositivi di protezione individuale 3, a favore delle Amministrazioni previste dall'art. 19 della Legge Regionale dell'Emilia Romagna 4 maggio 2004 n. 11 e s.m., suddivisa in 5 lotti, di cui al Bando di Gara inviato alla G.U.U.E. il 16/12/2015.

I **Lotti** sono così articolati:

- Lotto 1: Dispositivi di protezione individuale – calzature professionali e sanitarie – importo a base di gara € 2.200.000,00 IVA esclusa;
- Lotto 2: Dispositivi di protezione individuale – calzature di sicurezza – importo a base di gara € 621.200,00 IVA esclusa;
- Lotto 3: Dispositivi di protezione individuale – capo, udito, protezione anticaduta, arti superiori – importo a base di gara € 228.000,00 IVA esclusa;
- Lotto 4: Dispositivi di protezione individuale – occhi e viso – importo a base di gara € 486.100,00 IVA esclusa;
- Lotto 5: Dispositivi di protezione individuale - vie respiratorie – importo a base di gara € 835.000,00 IVA esclusa;
- Lotto 6: Dispositivi di protezione individuale – protezione corpo – importo a base di gara € 797.500,00 IVA esclusa.

Per un importo complessivo a base di gara di **€ 5.167.800,00** IVA esclusa.

Le richieste di chiarimenti da parte delle Ditte concorrenti dovranno pervenire all'Agenzia esclusivamente **via PEC** all'indirizzo intercenter@postacert.regione.emilia-romagna.it o **via fax** al n. 051 527.30.84 entro le ore **12.00 del giorno 25/01/2016**; le richieste di chiarimenti e le relative risposte saranno pubblicate periodicamente sul sito di Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>.

Con l'aggiudicatario di ciascun lotto (di seguito anche solo Fornitore/i) verrà stipulata una Convenzione-quadro con la quale il Fornitore medesimo si obbliga ad accettare gli Ordinativi di Fornitura (i.e. contratti), emessi dalle Amministrazioni Contraenti/Aziende Sanitarie, per l'erogazione della fornitura di calzature e dispositivi di protezione individuale .

Nel periodo di validità della Convenzione, le singole Amministrazioni Contraenti/Aziende Sanitarie, previa registrazione sul Sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, potranno emettere Ordinativi di Fornitura (i.e. contratti), sottoscritti da persona autorizzata (Punto

Ordinante) ad impegnare la spesa dell'Amministrazione stessa fino a concorrenza dell'importo massimo spendibile pari all'importo di aggiudicazione per ciascun lotto.

Le singole Amministrazioni Contraenti/Aziende Sanitarie potranno emettere gli Ordinativi di Fornitura solamente durante la validità della Convenzione (12 mesi, eventualmente rinnovati per altri 12) e tali Ordinativi avranno durata sino al 48° mese successivo alla stipula della Convenzione.

Gli Ordinativi di Fornitura possono essere prorogati fino ad un massimo di ulteriori 6 (sei) mesi nelle more della individuazione del nuovo Fornitore da parte della Agenzia.

Gli Ordinativi di Fornitura potranno essere effettuati solo da Punti Ordinanti registrati al Sistema informatico messo a disposizione da Intercent-ER e devono essere inviati e/o trasmessi dalle Amministrazioni Contraenti/Aziende Sanitarie in via telematica, mediante documenti informatici sottoscritti con firma digitale, attraverso il Sistema, secondo le modalità specificate nello Schema di Convenzione.

La registrazione delle Amministrazioni Contraenti/Aziende Sanitarie non implica una verifica da parte dell'Agenzia dei poteri di acquisto di ciascun Punto Ordinante; l'Agenzia non risponde, quindi, di Ordinativi di Fornitura sottoscritti da Punti Ordinanti non autorizzati dalle Amministrazioni Contraenti/Aziende Sanitarie di appartenenza.

1. OGGETTO E DURATA

Oggetto dell'appalto è la stipulazione di una Convenzione per ciascun lotto, per la fornitura di calzature e dispositivi di protezione individuale i cui requisiti tecnici minimi devono rispondere a quanto prescritto nell'Allegato 5 – Capitolato Tecnico.

La Convenzione avrà durata di 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa e potrà essere rinnovata fino ad ulteriori 12 mesi, su comunicazione scritta dell'Agenzia, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine, non sia stato esaurito l'importo massimo spendibile, previsto per ogni singolo lotto.

Le Amministrazioni Contraenti//Aziende Sanitarie che aderiranno alla Convenzioni dovranno indicare negli Ordinativi di Fornitura/contratti, la quantità degli articoli che acquisteranno nell'arco dei mesi successivi alla data di sottoscrizione dell'Ordinativo stesso e fino al 48° mese successivo alla data di stipulazione della Convenzione.

Le Amministrazioni Contraenti//Aziende Sanitarie potranno emettere Ordinativi di Fornitura per periodi inferiori alla durata contrattuale e per importi non inferiori ad € 1.000,00. Ordinativi d'importo inferiore saranno possibili solo previo accordo con il Fornitore.

Resta inteso che per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni Contraenti/Aziende Sanitarie possono emettere Ordinativi di Fornitura, vale a dire stipulare contratti con il Fornitore.

L'Agenzia si riserva la facoltà di risolvere la Convenzione, in qualunque momento, senza ulteriori oneri per l'Agenzia medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nella Convenzione medesima.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata della Convenzione anche eventualmente rinnovato, sia esaurito l'importo massimo spendibile riferito al singolo Lotto, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi del R.D. 2440/1923.

Fermo restando quanto sopra, la Agenzia potrà altresì, nel corso dell'esecuzione, apportare variazioni secondo quanto previsto dagli artt. 310 e 311 del D.P.R. n. 207/2010.

2. DUVRI E ONERI PER LA SICUREZZA

La presente procedura di gara ha ad oggetto mere forniture di prodotti, pertanto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto sopracitato.

Resta inteso che qualora la Amministrazione Contraente/Azienda Sanitaria ritenga che, con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolge la singola prestazione, possano sussistere rischi da interferenza, procederà alla redazione del documento che, sottoscritto per accettazione dal Fornitore, integrerà l'Ordinativo di fornitura.

È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 15/02/2016, pena l'irricevibilità dell'offerta e conseguente non ammissione alla gara**, al seguente indirizzo: Agenzia Intercent-ER, Via dei Mille, 21 – 40121 Bologna.

Ad avvenuta scadenza del sopradDETTO termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente; l'offerta presentata non può essere ritirata.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione o ad integrazione della precedente.

Le offerte avranno una validità di **240** giorni dalla data di presentazione.

Non saranno ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.

Non saranno accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere contenute a **pena di esclusione** in un plico non trasparente, chiuso, sigillato con ceralacca, o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le buste come di seguito descritto.

Si precisa che, in caso di documentazione, dichiarazioni, ecc., rilasciati in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere presentata anche la traduzione giurata.

Il plico può essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'Impresa concorrente – limitatamente a tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna - nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 16:00, fino al termine perentorio sopra indicato. L'Agenzia declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

Il plico, sigillato come sopra indicato, deve recare a margine le seguenti informazioni:

- l'oggetto della gara d'appalto: ***“Gara per la fornitura di calzature e dispositivi di protezione individuale 3”***;
- la ragione sociale della Concorrente (nel caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa come disciplinato nel successivo paragrafo “Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), di consorzi e di reti di impresa”;
- l'indirizzo del destinatario;

- l'indicazione del Lotto o dei Lotti per cui si presenta offerta.

Tale plico deve contenere, buste distinte, secondo le norme e le indicazioni che seguono:

1. una Busta A (documentazione amministrativa);
2. tante Buste B quanti sono i Lotti per i quali si presenta offerta: (offerta tecnica);
3. tante Buste C quanti sono i Lotti per i quali si presenta offerta: (offerta economica).

All'interno del plico dovranno essere inserite le buste sopra elencate, chiuse, sigillate e controfirmate. In particolare, la Busta C / le Buste C – Offerta Economica dovranno, **a pena di esclusione**, essere non trasparenti (tali quindi da non rendere visibile il contenuto), chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Le Buste riporteranno su ognuna la dicitura di seguito indicata:

BUSTA A: riportante la dicitura “BUSTA A - **Gara per la fornitura di calzature e dispositivi di protezione individuale 3**: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (es. Lotto n. 1/2)”, presentata secondo il modello Allegato 1 “Schema dichiarazioni Busta A”, contenente la seguente documentazione:

- 1) Dichiarazione attestante l'accettazione incondizionata di tutte le clausole riportate nel bando, nel presente Disciplinare di gara ed in tutti i suoi allegati;
- 2) dichiarazione di mantenere vincolata l'offerta per un periodo non inferiore a **240** giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

A. Dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, (oppure, per le ditte concorrenti non appartenente a Stati membri della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato), attestante:

- 1) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, dalla lettera a) alla lettera m *quater*) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.;

Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b),c) ed m-ter) vanno rese individualmente, secondo il modulo allegato 2 allo “Schema dichiarazioni Busta A”, dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta, nonché dai seguenti soggetti attualmente in carica:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico,
- in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico,

- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico,
- in caso di altri tipo di società o consorzio: amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni vanno rese da entrambi i soci.

Ovvero

Le dichiarazioni possono essere rese, per tutti i soggetti in carica sopra indicati ed individuati nominativamente, dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione, per quanto a propria conoscenza.

Per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, la dichiarazione è resa, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione di azienda, la dichiarazione è resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Anche per tali soggetti, la dichiarazione è resa, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione.

- 2) di essere iscritto per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.;
- 3) l'eventuale intenzione di ricorrere al subappalto, con l'indicazione delle forniture/servizi che si intende subappaltare, nei limiti di quanto previsto al paragrafo "Subappalto", pena la mancata autorizzazione al subappalto stesso;
- 4) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.;

- 5) la non sussistenza di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione nonché di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 D. Lgs. N. 159/2011;

In caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio/Rete di imprese:

B. In caso di R.T.I. o Consorzio ordinari:

C. Dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, espressa anche in misura percentuale (art. 37, comma 4, D.Lgs n.163/2006), fermo restando che la mandataria dovrà eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

D. In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario già costituito:

Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio.

E. In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituiti:

Dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata dal Legale Rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:

- a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006.

F. In caso di Rete di imprese:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
2. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
3. dichiarazione che indichi le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009:

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

ovvero

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
3. parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

G. In caso di Consorzio stabile:

Dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre.

H. In caso di partecipazione di impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001: copia della autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero copia della istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima. La Agenzia procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro.

All'interno della Busta A, oltre a quanto sopra richiesto, dovrà essere inserito:

- 1) **impegno di un fideiussore** a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione della Convenzione di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 e s.m., qualora la ditta concorrente risulti aggiudicataria, come descritto al paragrafo "Cauzione provvisoria" del presente Disciplinare;
- 2) **cauzione provvisoria**: copia del certificato di deposito, in caso di cauzione provvisoria prestata tramite deposito cauzionale, ovvero documento originale, se prestato tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa, come descritto al paragrafo "Cauzione provvisoria" del presente Disciplinare;
- 3) **PASSOE**: copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCPass;
- 4) **ricevuta** che attesti l'avvenuto versamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- 5) **patto di Integrità** debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante della impresa concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotto all'interno della Busta A (in caso di R.T.I./Consorzi ordinario o Reti di impresa il documento deve essere presentato da tutte le imprese aderenti al R.T.I./Consorzio o Rete di impresa. Nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 comma 1 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., il documento deve essere presentato, oltre che dal

Consorzio, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio; è assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica e dal Consorzio).

Il codice CIG attribuito alla presente procedura, ai fini del versamento, è:

Lotto	Cod. CIG
1	65113518D2
2	6511361115
3	6511382269
4	6511394C4D
5	65114098AF
6	651142885D

Il mancato versamento del contributo ad ANAC è causa di esclusione dalla gara.

Istruzioni per il pagamento:

Ai fini del versamento le ditte concorrenti possono scegliere tra le modalità di cui alla Deliberazione dell'Autorità Anticorruzione del 9 dicembre 2014.

Per il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web di ANAC, www.anticorruzione.it, sezione "Contributi in sede di gara".

Le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, devono essere accompagnate dalla fotocopia del documento di identità del dichiarante.

Quanto richiesto alle lettere precedenti deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante della impresa concorrente; in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive.

La documentazione amministrativa dovrà essere priva, a pena di **esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 D. Lgs. N. 163/2006 e s.m., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del medesimo articolo, anche di soggetti terzi, può essere sanata e comporta l'obbligo del pagamento, in favore dell'Agenzia, della sanzione pecuniaria pari all'1 per mille del valore del lotto a cui si partecipa.

L'Agenzia assegnerà alla ditta concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni suddette, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere.

Nel caso di inutile decorso del termine di cui sopra, l'Agenzia procederà alla **esclusione dalla gara** della ditta concorrente.

Si precisa che:

- in caso di partecipazione a più lotti, la sanzione sarà calcolata tenendo conto del valore del lotto, cui la mancanza, incompletezza, o irregolarità essenziale afferisce;
- ove la mancanza, incompletezza, o irregolarità essenziale afferisca a più lotti, la sanzione sarà commisurata al valore del lotto economicamente più consistente;
- in caso di più mancanze, incompletezze o irregolarità essenziali, si applicherà un'unica sanzione, solo ove afferenti ad una medesima impresa.

L'Agenzia procederà a richiedere il pagamento della sanzione, fissando a tal fine un termine, decorso il quale, in assenza di pagamento, procederà alla escussione della cauzione provvisoria, per un importo pari alla medesima sanzione.

Ai sensi dell'art. 46 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., l'Agenzia potrà altresì invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, assegnando un termine entro cui la ditta concorrente deve fare pervenire quanto richiesto.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avviene, ai sensi dell'art.6-*bis* del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-*bis*. Pertanto, tutte le ditte concorrenti devono, registrarsi al sistema AVCPass, secondo le indicazioni presenti sul sito www.anticorruzione.it.

La ditta concorrente, individuata la procedura di gara cui intende partecipare, ottiene dal

sistema il c.d. PASSOE, che deve essere inserito all'interno della Busta A.

Nel caso in cui una ditta concorrente non abbia proceduto alla registrazione presso il sistema AVCPass e/o non abbia ottenuto il PASSOE per partecipare alla presente procedura, l'Agenzia provvederà con apposita comunicazione, ad assegnare un termine per la registrazione e/o l'acquisizione del PASSOE.

BUSTA B: riportante la dicitura "**BUSTA B - Gara per l'affidamento della fornitura di calzature e dispositivi di protezione individuale 3: OFFERTA TECNICA Lotto X/X** " contenente la seguente documentazione:

- 1) Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante che i prodotti offerti rispondono alle specifiche generali relative alla sicurezza chimica dei prodotti di cui all'art.3 del Capitolato Tecnico;
- 2) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante che i prodotti offerti rispondono ai requisiti minimi previsti nel Capitolato Tecnico;
- 3) per ogni prodotto dei Lotti 1,2,3,4,5,6 ed identificati come DPI, l'Allegato 8 "Certificazioni di sicurezza" debitamente compilato, accompagnato dalle certificazioni e/o dichiarazioni ivi richieste;
- 4) per ogni prodotto dei Lotti 1,2,3,4,5,6 schede tecniche contenenti la descrizione tecnica di ogni singolo prodotto offerto, con l'indicazione del Lotto e del codice identificativo attribuito dall'Agenzia al prodotto, una riproduzione fotografica del prodotto medesimo, le specifiche tecniche da cui si evinca la conformità al Capitolato Tecnico e suoi allegati, **ivi compresi i valori di cui alle norme ISO EN UNI richieste ai fini della valutazione di cui al Paragrafo 5.1** (es. SRC...). Le schede tecniche dovranno essere redatte in lingua italiana, in caso contrario dovranno essere consegnate in lingua originale e corredate di una traduzione giurata in lingua italiana ai sensi del D.P.R. 445/2000 firmata dal legale rappresentante dell'impresa;
- 5) per il Lotto 1 e il Lotto 2 depliant/cartella colori/materiale illustrativo da cui si evincano i colori disponibili per le calzature indicate negli allegati A e B al Capitolato Tecnico per le quali il colore non è stato identificato;
- 6) ulteriore documentazione richiesta (es. etichette ecologiche, dichiarazione di utilizzo di imballaggi riciclati, copia dei test di permeazione DPL6-1, depliant dimostrativo della gamma di colori e/o abbinamenti offerti, ecc.) necessaria per l'illustrazione dei criteri e dei parametri di qualità dell'offerta di cui al successivo Paragrafo 5.1 "Modalità di attribuzione del punteggio tecnico".

E' richiesto che tutta la documentazione inclusa nella Busta B riporti in maniera chiara per ogni articolo il codice identificativo attribuito dall'Agenzia, il nome del prodotto, il numero e la denominazione del Lotto.

All'offerta deve essere allegato un indice riepilogativo degli elaborati, inoltre tutta la documentazione presentata dovrà essere numerata.

L'Offerta Tecnica, compresi eventuali allegati, dovrà essere contenuta anche in un CD-ROM, in un formato elettronico a scelta tra Adobe PDF (Acrobat Reader) e MS Word. Tale CD-ROM dovrà essere presentato all'interno della Busta B, unitamente alla copia cartacea. Nel caso di discordanze tra quanto contenuto nel formato elettronico (CD-ROM) e quanto previsto nella copia cartacea sottoscritta dalla ditta concorrente, farà fede la copia cartacea.

Tutta la documentazione deve essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta "A" (in caso di R.T.I. si veda il paragrafo "Partecipazioni di RTI, Consorzi e Reti di Impresa").

La Commissione Giudicatrice potrà invitare le Ditte Concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle Concorrenti, tale da non consentire la valutazione dei servizi offerti da parte della Commissione Giudicatrice, comporta **l'esclusione dalla gara**.

La documentazione tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

La ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.).

In base a quanto disposto dall'art. 13 comma 5 (Accesso agli atti e divieti di divulgazioni) del D. Lgs. n.163/2006 e s.m., il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo **motivata e comprovata** dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Al proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

La ditta concorrente inserisce all'interno della Busta B, in una **ulteriore busta denominata "SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI"**, la dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'Agenzia si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Si precisa che la Agenzia non effettuerà ulteriori informative e procederà, nei dieci giorni successivi all'invio delle comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., secondo quanto previsto dal medesimo articolo al comma 5-quater, nel rispetto dell'art. 13 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.

BUSTA C: riportante la dicitura "**BUSTA C - Gara per l'affidamento della fornitura di calzature e dispositivi di protezione individuale 3: OFFERTA ECONOMICA Lotto X**".

L'offerta economica, formulata in lingua italiana mediante il modello Allegato 4 "Schema offerta economica Busta C" opportunamente bollata, deve contenere l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente, nonché del domicilio legale e deve essere firmata in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta A (in caso di R.T.I. si veda il paragrafo "Partecipazioni di R.T.I., Consorzi e Reti di Impresa").

Nell'offerta economica Busta C, ai sensi dell'art. 87, comma 4 del D. Lgs. n. 163/2006, la Ditta concorrente dovrà inoltre specificamente indicare, **pena l'esclusione**, i costi relativi alla sicurezza, che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi/forniture.

L'offerta, in accordo con quanto previsto dall'Allegato 4 "Schema offerta economica - Busta C" dovrà riportare per tutti i lotti:

- A. il **prezzo unitario** IVA esclusa, in cifre ed in lettere, per ciascun prodotto compreso nel Lotto (in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il prezzo più conveniente per l'Amministrazione);
- B. il **prezzo totale** IVA esclusa offerto per ciascun Lotto, in cifre ed in lettere (in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il prezzo più conveniente per l'Amministrazione);

Si precisa che:

- i prezzi devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) decimali;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso, pertanto non verranno accettate offerte superiori alla BASE D'ASTA pari a:

€ 2.200.000,00 IVA esclusa per il **Lotto 1**

€ 621.200,00 IVA esclusa per il **Lotto 2**

€ 228.000,00 IVA esclusa per il **Lotto 3**

€ 486.100,00 IVA esclusa per il **Lotto 4**

€ 835.000,00 IVA esclusa per il **Lotto 5**

€ 797.500,00 IVA esclusa per il **Lotto 6**

- non saranno ammesse offerte pari a 0 (zero);

Si precisa inoltre che l'offerta economica dovrà riportare:

Per il Lotto 3:

- ❖ il **prezzo per la manutenzione dell' imbracatura anticaduta** (DPIL3-8) che non potrà essere superiore ad € 50,00 IVA esclusa;
- ❖ il **prezzo per la manutenzione della cintura di posizionamento** (DPIL3-9) che non potrà essere superiore ad € 40,00 IVA esclusa;

Per il Lotto 4: il prezzo del Visore di ricambio, accessorio del DPIL4-4 "Schermo facciale a protezione gocce e spruzzi per attività sanitarie";

Le voci di prezzo (Lotti 3 e 4) di cui sopra non concorreranno ai fini della quantificazione dell'offerta economica.

Per il Lotto 3 "Dispositivi di protezione individuale – capo, udito, protezione anticaduta e arti superiori" la ditta concorrente dovrà inserire all'interno della relativa Busta C anche un listino

descrittivo e/o fotografico contenente **esclusivamente** gli accessori disponibili per l'uso dei prodotti Imbracatura anticaduta (DPIL3-8) e Cintura di posizionamento (DPIL3-9). Il listino dovrà essere quello in vigore al momento della presentazione dell'offerta, con i relativi prezzi unitari IVA esclusa.

CAMPIONATURA

Per ciascun Lotto per cui si intende partecipare, le ditte concorrenti devono presentare la campionatura gratuita, per i prodotti e nelle quantità riportate nell'Allegato 7 "Elenco prodotti da campionare", a proprie spese e proprio rischio.

La campionatura dovrà pervenire, al seguente indirizzo: Agenzia Intercent-ER Via dei Mille, 21 - 40121 Bologna, **a pena di esclusione** entro il medesimo termine per la presentazione delle offerte: 15/02/2016.

La campionatura dovrà pervenire a mezzo corrieri, agenzie di recapito ovvero consegnata a mano da un incaricato della concorrente; limitatamente a quest'ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna, nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00. La firma all'atto del ricevimento della campionatura indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto ovvero riportato sul documento di trasporto. La quantità della campionatura sarà accertata dall'Agenzia in un secondo momento.

I campioni dovranno essere divisi per lotto e dovranno essere inseriti possibilmente in un unico plico riportante esternamente:

Dicitura: "Gara per la fornitura di calzature e dispositivi di protezione individuale 3 "

Ragione sociale della Concorrente;

Lotto/i [da indicare per quali Lotti sono contenuti i campioni].

Ciascun campione inserito nel plico dovrà essere confezionato in separato imballo e dovrà essere contrassegnato con:

Etichetta indicante la ragione sociale della Concorrente;

Numero e denominazione del lotto;

Nome e descrizione del prodotto riportata nel Capitolato Tecnico (codice identificativo Intercent-ER);

Codice articolo della Concorrente.

La campionatura dovrà essere accompagnata da una distinta riepilogativa in duplice copia in cui saranno riportati i almeno seguenti dati:

Nome commerciale;

Quantità e descrizione del campione.

La campionatura richiesta sarà sottoposta a valutazione da parte della Commissione Giudicatrice.

Fermo restando l'obbligo di presentare la campionatura richiesta entro i termini indicati, qualora la Commissione giudicatrice ne ravvisasse la necessità, le ditte concorrenti dovranno essere disponibili a fornire altri prodotti-campioni come specificato nel paragrafo 5 " Modalità di aggiudicazione della gara.

La campionatura dei prodotti offerti dalle ditte concorrenti che risulteranno aggiudicatarie della fornitura costituirà parametro di valutazione della fornitura stessa, nel corso della vigenza del rapporto contrattuale tra il Fornitore e le singole Amministrazioni Contraenti/Aziende, al fine di verificare la identità del prodotto aggiudicato con quello consegnato nel corso dell'intera fornitura.

L'aggiudicatario dovrà successivamente alla aggiudicazione integrare la campionatura con gli ulteriori prodotti non richiesti in sede di valutazione o con quei prodotti venuti meno in seguito a deterioramento in fase di valutazione.

La campionatura presentata dalle ditte che non risulteranno aggiudicatarie sarà restituita alle medesime nelle condizioni in cui si trova, decorsi 120 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Su comunicazione scritta dell'Agenzia, le ditte dovranno provvedere al ritiro della campionatura a proprie spese, in caso contrario, passati 30 giorni dalla comunicazione, l'Agenzia provvederà a cedere il materiale gratuitamente ad associazioni senza scopo di lucro o comunque alla gestione della campionatura così come previsto dalla determina dirigenziale n. 7236 del 23/06/2008.

4. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), DI CONSORZI E RETI DI IMPRESE

È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande nonché di Consorzi e di Reti di Imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34 e 37 D.Lgs. n. 163/2006, ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Secondo quanto disposto dall'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., non è

ammesso che un'Impresa partecipi al Lotto singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio o di una Rete di Imprese, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi o Reti di Imprese diverse, **pena l'esclusione dalla gara** dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi o Rete alla quale l'Impresa partecipa.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera *mquater*), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., **saranno escluse dalla gara** le ditte concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Secondo quanto previsto dalla Deliberazione AGCM 18/9/2013, in caso di anomalie comportamentali, che possono essere indizio di fenomeni anticoncorrenziali, tra cui la partecipazione in R.T.I. di imprese in grado di partecipare alla gara singolarmente, la Agenzia procederà a segnalare alla Autorità tali fenomeni.

La Delibera è consultabile all'indirizzo http://www.agcm.it/trasp-statistiche/doc_download/3955-delibera-e-vademecum.html

I Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c), e le Reti di Impresa dotate di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dovranno indicare, in sede di offerta, per quale/i consorziato/i o retista/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le ditte concorrenti che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi o in Rete di Imprese, dovranno osservare le seguenti condizioni:

- 1 Il plico contenente le Buste A, B e C dovrà riportare all'esterno l'intestazione:
 - di tutte le Imprese raggruppande/consorziande/retiste, in caso di R.T.I./ consorzio ordinario/rete non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta,
 - dell'Impresa mandataria o dell'impresa che riveste la funzione di organo comune, in caso di R.T.I./Rete di Impresa formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - del Consorzio ordinario se formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - del Consorzio stabile.

2 Con riferimento al contenuto della Busta A:

- la dichiarazione di cui al precedente Paragrafo “Modalità di presentazione delle offerte” Busta A, lettera A) dovrà essere sottoscritta:
 - dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti, in caso di R.T.I./ Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell’offerta;
 - dal Legale Rappresentante dell’Impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell’offerta;
 - dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;
 - dal Legale Rappresentante dell’operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nel caso di Rete di Imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, D.L. n. 5/2009;
 - dal Legale Rappresentante dell’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell’art.3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5;
 - dal Legale Rappresentante dell’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- le dichiarazioni sostitutive e le certificazioni di cui al precedente paragrafo “Modalità di presentazione delle offerte”, Busta A, lettera B) numeri 1, 2, 4 e 5 dovranno essere presentate da tutte le Imprese del R.T.I. Al R.T.I. è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c. e la Rete di Imprese. Nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell’art. 34 comma 1 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., i requisiti dovranno essere posseduti oltre che dal Consorzio, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici della fornitura; è assimilata a tale

tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica;

Con riferimento al contenuto della Busta B e della Busta C:

- la documentazione tecnica e l'offerta economica, dovranno essere firmate:
 - dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./ Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;
 - dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero, solo in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dal Legale Rappresentante dell'impresa che riveste la funzione di organo comune.

5. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'aggiudicazione avverrà in base a quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006 e dall'art. 283 del D.P.R. 207/2010, e cioè a favore dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, nei termini di qualità e di prezzo di seguito dettagliati:

Lotti 1 e 2

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	50
OFFERTA ECONOMICA	50
TOTALE	100

Lotti 3,4,5 e 6

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	40
OFFERTA ECONOMICA	60
TOTALE	100

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_T + P_E$:

Dove:

P_T = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

P_E = punteggio attribuito all'offerta economica

Per tutti i prodotti oggetto di valutazione la Commissione Giudicatrice verificherà la corrispondenza dei prodotti offerti alle caratteristiche prescritte dal Capitolato Tecnico e suoi Allegati, sulla base della documentazione fornita dai concorrenti come da Paragrafo 3 "Modalità di presentazione dell'offerta" e dalla campionatura presentata come da paragrafo "Campionatura". A tal fine, si precisa che sono ammesse variazioni di foggia purché tali variazioni non vadano ad incidere sulla funzionalità del prodotto stesso.

Per i prodotti non oggetto di valutazione (non indicati al successivo par. 5.1) la Commissione Giudicatrice procederà alla sola verifica della conformità alle caratteristiche minime previste dal Capitolato Tecnico e suoi allegati sulla base della documentazione presentata dai concorrenti, come da Paragrafo 3 "Modalità di presentazione dell'offerta".

Il giudizio della Commissione Giudicatrice circa la mancata corrispondenza dei prodotti offerti alle specifiche/descrizioni/caratteristiche previste dal Capitolato Tecnico e suoi Allegati, salvo quanto sopra precisato, comporterà l'esclusione dalla gara.

La Commissione Giudicatrice si riserva la facoltà di richiedere alle ditte concorrenti ulteriori campioni dei prodotti oggetto di valutazione nonché campioni dei prodotti non oggetto di valutazione che dovranno essere presentati entro 5 giorni dalla richiesta o altro termine indicato.

5.1 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (PT):

Con riferimento al criterio del punteggio tecnico, le offerte dei LOTTI 1,2,3,4,5,6 saranno valutate sulla base del punteggio attribuito alle caratteristiche tecniche migliorative di seguito indicate.

Il Punteggio Tecnico (Ca) attribuito a ciascuna offerta è determinato da:

$$Ca = \sum_1^n Wi \times Vai$$

Dove:

n = numero dei criteri

W_i = peso o punteggio massimo attribuito al criterio i ;

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta a rispetto al criterio i variabile tra zero ed uno.

CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE

Per ciascun Lotto, fermo restando le caratteristiche tecniche minime previste dalla documentazione di gara, ai requisiti riportati nelle tabelle, distinti in quantitativi (TIPO N) e qualitativi (TIPO Q), verrà attribuito un punteggio determinato sulla base dei criteri di seguito indicati:

LOTTO 1 – CALZATURE PROFESSIONALI E SANITARIE		
	Criteri	Punteggio massimo
1	Valutazione CL1-1 Scarpa modello décolleté donna	3
2	Valutazione CL1-2.b Scarpa modello mocassino donna - invernale	3
3	Valutazione CL1-3.a Scarpa bassa allacciata donna - estiva	3
4	Valutazione CL1-4.b Scarpa bassa allacciata uomo - invernale	3
5	Valutazione CL1-5 Scarpa donna tipo sportivo	3
6	Valutazione CL1-7.b Scarponcino operativo tipo Polacco – invernale	4
7	Valutazione CL1-8.b Scarponcino operativo tipo trekking – invernale	4
8	Valutazione CL1-9.b Stivale motociclista - invernale	4
9	Valutazione CL1-10 Anfibio - unisex	4
10	Valutazione CL1-12.a Ciabatta con cinturino posteriore e cinturino sul collo del piede regolabile con fori	2,5
11	Valutazione CL1-13 Sandalo da lavoro	2,5
12	Valutazione CL1-15.a Scarpa da lavoro bianca chiusura velcro - con fori laterali	2,5
13	Valutazione CL1- 18 Zoccolo in poliuretano con cinturino	2
14	Valutazione CL1-20 Zoccolo in poliuretano con rialzo contenitivo e cinturino	2
15	Valutazione CL1-21 Zoccolo monoblocco in materiale ultraleggero con cinturino	2

16	Valutazione CL1-22 Calzatura chiusa monoblocco in materiale ultraleggero	2
17	Migliorie al servizio	2
18	Requisiti ambientali	1,50
Totale		50

1.VALUTAZIONE CL1-1 SCARPA MODELLO DECOLTE' - DONNA

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio max
Q	Comfort	La scarpa calzata non deve provocare fastidi (l'interno della calzatura non deve presentare punti di attrito e abrasione con il piede, ecc.), deve risultare morbida e adattarsi al movimento del piede	1
N	Calzatura completa (struttura assemblata)	Tenuta incollaggio di ogni componente	Sì 0,30 No 0
N		Tomaio privo di difetti	Sì 0,30 No 0
N	Fodera	Realizzata in pelle di vitello/capra	Sì 0,20 No 0
N	Misure disponibili	Disponibilità dei ½ numeri	Sì 0,30 No 0
N	Coefficiente di scivolamento (SRC)	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento	0,60
Q	Prodotto nel suo complesso	Estetica	0,30
TOTALE			3

2.VALUTAZIONE CL1-2.b SCARPA MODELLO MOCASSINO DONNA - INVERNALE

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	La scarpa calzata non deve provocare fastidi (l'interno della calzatura non deve presentare punti di attrito e abrasione con il piede, ecc.) e deve risultare morbida e adattarsi al movimento del piede	1

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Calzatura completa (struttura assemblata)	Tenuta incollaggio di ogni componente, cuciture perfette e tenuta delle cuciture stesse	Sì 0,30 No 0
N		Tomaio privo di difetti	Sì 0,30 No 0
N	Misure disponibili	Disponibilità dei ½ numeri	Sì 0,20 No 0
N	Coefficiente di scivolamento (SRC)	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento	0,60
N	Sistema di aerazione	Presenza di un sistema di ricambio d'aria	Sì 0,30 No 0
Q	Prodotto nel suo complesso	Estetica	0,30
TOTALE			3

3.VALUTAZIONE CL1-3.a SCARPA BASSA ALLACCIATA DONNA - ESTIVA

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	La scarpa calzata non deve provocare fastidi (l'interno della calzatura non deve presentare punti di attrito e abrasione con il piede, ecc.) e deve risultare morbida e adattarsi al movimento del piede	1
N	Calzatura completa (struttura assemblata)	Tenuta incollaggio di ogni componente, tenuta degli accessori, cuciture perfette e tenuta delle cuciture stesse	Sì 0,30 No 0
N		Tomaio privo di difetti	Sì 0,30 No 0
N	Misure disponibili	Disponibilità dei ½ numeri	Sì 0,20 No 0
N	Coefficiente di scivolamento (SRC)	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento	0,60
N	Sistema di aerazione	Presenza di un sistema di ricambio d'aria	Sì 0,30 No 0

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Prodotto nel suo complesso	Estetica	0,30
TOTALE			3

4.VALUTAZIONE CL1-4.b SCARPA BASSA ALLACCIATA UOMO - INVERNALE

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	La scarpa calzata non deve provocare fastidi (l'interno della calzatura non deve presentare punti di attrito e abrasione con il piede) e deve risultare morbida e adattarsi al movimento del piede	1,10
N	Calzatura completa (struttura assemblata)	Tenuta incollaggio di ogni componente, tenuta degli accessori, cuciture perfette e tenuta delle cuciture stesse	Sì 0,30 No 0
N		Tomaio privo di difetti	Sì 0,30 No 0
N	Coefficiente di scivolamento (SRC	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento	0,70
N	Sistema di aerazione	Presenza di un sistema di ricambio d'aria	Sì 0,30 No 0
Q	Prodotto nel suo complesso	Estetica	0,30
TOTALE			3

5.VALUTAZIONE CL1-5 SCARPA DONNA TIPO SPORTIVO

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	La scarpa calzata non deve provocare fastidi (l'interno della calzatura non deve presentare punti di attrito e abrasione con il piede, presenza di supporto interno a sostegno del piede, ecc.)	0,70
Q		Adattabilità alla morfologia del piede	0,40

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Calzatura completa (struttura assemblata)	Tenuta incollaggio di ogni componente, tenuta degli accessori, cuciture perfette e tenuta delle cuciture stesse	Sì 0,30 No 0
N		Tomaio privo di difetti	Sì 0,30 No 0
Q	Componente interno	Qualità della soletta estraibile	0,20
N	Coefficiente di scivolamento (SRC)	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento	0,60
Q	Prodotto nel suo complesso	Estetica	0,30
N	Gamma dei colori	Numero colori proposti	0,20
TOTALE			3

6.VALUTAZIONE CL1-7.b SCARPONCINO OPERATIVO TIPO POLACCO – INVERNALE

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	La scarpa calzata non deve provocare fastidi (l'interno della calzatura non deve presentare punti di attrito e abrasione con il piede, ecc.) e garantire un buon movimento della caviglia ,stabilità, ecc.	1
Q		Adattabilità alla morfologia del piede	0,50
N	Calzatura completa (struttura assemblata)	Tenuta incollaggio di ogni componente, tenuta degli accessori, cuciture perfette e tenuta delle cuciture stesse	Sì 0,30 No 0
N		Tomaio privo di difetti	Sì 0,30 No 0
N	Permeabilità vapore acqueo	Tomaio > di 0,8 mg/cm ² h	0,25
N		Fodera > di 2,0 mg/ cm ² h	0,25
N	Coefficiente di permeabilità	Tomaio > di 15,0 mg/ cm ²	0,25
N		Fodera > di 20,0 mg/ cm ²	0,25
N	Coefficiente di scivolamento (SRC)	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento	0,50

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Prodotto nel suo complesso	Estetica	0,40
TOTALE			4

7.VALUTAZIONE CL1-8.b SCARPONCINO OPERATIVO TIPO TREKKING – INVERNALE

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	La scarpa calzata non deve provocare fastidi (l'interno della calzatura non deve presentare punti di attrito e abrasione con il piede, ecc.) e garantire un buon movimento della caviglia ,stabilità, ecc.	0,80
Q		Adattabilità alla morfologia del piede	0,30
N	Calzatura completa (struttura assemblata)	Tenuta incollaggio di ogni componente, tenuta degli accessori, cuciture perfette e tenuta delle cuciture stesse	Sì 0,30 No 0
N		Tomaio privo di difetti	Sì 0,20 No 0
N	Permeabilità vapore acqueo	Tomaio > di 0,8 mg/cm ² h	0,20
N		Fodera > di 2,0 mg/ cm ² h	0,20
N	Coefficiente di permeabilità	Tomaio > di 15,0 mg/ cm ²	0,20
N		Fodera > di 20,0 mg/ cm ²	0,20
N	Conformazione del battistrada	Spessore del rilievo:	
		> di 4mm fino a 5mm	0,20
		> di 5mm fino a 7mm	0,30
		> di 7mm fino a 9mm	0,50
N	Coefficiente di scivolamento (SRC)	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento	0,50
Q	Prodotto nel suo complesso	Estetica	0,40
N	Gamma dei colori	Numero dei colori proposti	0,20
TOTALE			4

8.VALUTAZIONE CL1-9.b STIVALE MOTOCICLISTA INVERNALE

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Sistema di chiusura	Il sistema di chiusura con lacci deve garantire una buona regolazione personalizzata; buona funzionalità della cerniera, rapido sfilamento, ecc.	0,70
Q	Comfort	La scarpa calzata non deve provocare fastidi (l'interno della calzatura non deve presentare punti di attrito e abrasione con il piede, ecc.) e garantire un buon movimento della caviglia ,stabilità, ecc.	1
N	Calzatura completa (struttura assemblata)	Tenuta incollaggio di ogni componente, tenuta degli accessori, cuciture perfette e tenuta delle cuciture stesse	Sì 0,20 No 0
N		Tomaio privo di difetti	Sì 0,20 No 0
N	Permeabilità vapore acqueo	Tomaio > di 0,8 mg/cm ² h	0,25
N		Fodera > di 2,0 mg/ cm ² h	0,25
N	Coefficiente di permeabilità	Tomaio > di 15,0 mg/ cm ²	0,25
N		Fodera > di 20,0 mg/ cm ²	0,25
N	Coefficiente di scivolamento (SRC)	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento	0,60
Q	Prodotto nel suo complesso	Estetica	0,30
TOTALE			4

9.VALUTAZIONE CL1-10 ANFIBIO UNISEX

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Sistema di chiusura	Il sistema di chiusura con lacci deve garantire una buona regolazione personalizzata; buona funzionalità della cerniera	0,40
Q	Comfort	La scarpa calzata non deve provocare fastidi (l'interno della calzatura non deve presentare punti di attrito e abrasione con il piede, ecc.) e garantire un buon movimento della caviglia ,stabilità, ecc.	1

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Calzatura completa (struttura assemblata)	Tenuta incollaggio di ogni componente, tenuta degli accessori, cuciture perfette e tenuta delle cuciture stesse	Sì 0,20 No 0
N		Tomaio privo di difetti	Sì 0,20 No 0
N	Permeabilità vapore acqueo	Tomaio > di 0,8 mg/cm ² h	0,25
N		Fodera > di 2,0 mg/ cm ² h	0,25
N	Coeficiente di permeabilità	Tomaio > di 15,0 mg/ cm ²	0,25
N		Fodera > di 20,0 mg/ cm ²	0,25
N	Conformazione del battistrada	Spessore del rilievo:	
		> di 4mm fino a 5mm	0,20
		> di 5mm fino a 7mm	0,30
		> di 7mm fino a 9mm	0,50
N	Coefficiente di scivolamento (SRC)	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento	0,50
Q	Prodotto nel suo complesso	Estetica	0,20
TOTALE			4

10.VALUTAZIONE CL1-12.a CIABATTA CON CINTURINO POSTERIORE E CINTURINO SUL COLLO DEL PIEDE REGOLABILE CON FORI

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	La scarpa calzata non deve provocare fastidi (l'interno della calzatura non deve presentare punti di attrito e abrasione con il piede, morbidezza del collarino, ecc.) e deve essere confortevole nella fase della camminata	1
Q	Sistema di regolazione	Funzionalità dei cinturini che devono garantire una buona tenuta della scarpa al piede	0,30
N	Calzatura completa (struttura assemblata)	Tenuta incollaggio di ogni componente, tenuta degli accessori, cuciture perfette e tenuta delle cuciture stesse	Sì 0,20 No 0
N		Tomaio privo di difetti	Sì 0,20 No 0

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Assorbimento di energia nella zona del tallone	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento: > 20 J	Sì 0,30 No 0
N	Coefficiente di scivolamento (SRC)	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento	0,40
Q	Prodotto nel suo complesso	Estetica	0,10
TOTALE			2,50

11.VALUTAZIONE CL1- 13 SANDALO DA LAVORO

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	La scarpa calzata non deve provocare fastidi (l'interno della calzatura non deve presentare punti di attrito e abrasione con il piede, ecc.) e deve essere confortevole nella fase della camminata	1
Q	Sistema di regolazione	Funzionalità della regolazione sul collo del piede che deve garantire una buona tenuta della scarpa.	0,30
N	Calzatura completa (struttura assemblata)	Tenuta incollaggio di ogni componente, tenuta degli accessori, cuciture perfette e tenuta delle cuciture stesse	Sì 0,20 No 0
N		Tomaio privo di difetti	Sì 0,20 No 0
N	Assorbimento di energia nella zona del tallone	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento: > 20 J	Sì 0,30 No 0
N	Coefficiente di scivolamento (SRC)	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento	0,40
Q	Prodotto nel suo complesso	Estetica	0,10
TOTALE			2,50

12.VALUTAZIONE CL1-15.a SCARPA DA LAVORO BIANCA CHIUSURA VELCRO - CON FORI LATERALI

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	La scarpa calzata non deve provocare fastidi (l'interno della calzatura non deve presentare punti di attrito e abrasione con il piede, ecc.) e deve essere confortevole nella fase della camminata	1
Q	Sistema di regolazione	Funzionalità del velcro che deve garantire una buona tenuta della scarpa al piede	0,30
N	Calzatura completa (struttura assemblata)	Tenuta, incollaggio di ogni componente, tenuta degli accessori, cuciture perfette e tenuta delle cuciture stesse	Sì 0,20 No 0
N		Tomaio privo di difetti	Sì 0,20 No 0
N	Assorbimento di energia nella zona del tallone	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento: > 20 J	Sì 0,30 No 0
N	Coefficiente di scivolamento (SRC)	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento	0,40
Q	Prodotto nel suo complesso	Estetica	0,10
TOTALE			2,50

13.VALUTAZIONE CL1-18 ZOCCOLO IN POLIURETANO CON CINTURINO

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	Lo zoccolo calzato non deve provocare fastidi (l'interno dello zoccolo non deve presentare punti di attrito e abrasione con il piede, ecc.) e deve garantire una buona stabilità del piede	0,80
Q	Sistema di regolazione	Fissaggio e funzionalità del cinturino posteriore che deve garantire una buona tenuta dello zoccolo al piede	0,30
N	Aassorbimento di energia nella zona del tallone	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento: > 20 J	Sì 0,30 No 0
N	Coefficiente di scivolamento (SRC)	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento	0,30

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Gamma dei colori	Numero dei colori proposti	0,30
TOTALE			2

14.VALUTAZIONE CL1-20 ZOCCOLO IN POLIURETANO CON RIALZO CONTENITIVO E CINTURINO

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	Lo zoccolo calzato non deve provocare fastidi (l'interno dello zoccolo non deve presentare punti di attrito e abrasione con il piede, in particolare in prossimità del rialzo contenitivo...) e deve garantire una buona stabilità del piede	0,80
Q	Sistema di regolazione	Fissaggio e funzionalità del cinturino posteriore che deve garantire una buona tenuta dello zoccolo al piede	0,30
N	Assorbimento di energia nella zona del tallone	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento: > 20 J	Sì 0,30 No 0
N	Coefficiente di scivolamento (SRC)	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento	0,30
N	Gamma dei colori	Numero dei colori proposti	0,30
TOTALE			2

15.VALUTAZIONE CL1-21 ZOCCOLO MONOBLOCCO IN MATERIALE ULTRALEGGERO CON CINTURINO

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	Lo zoccolo calzato non deve provocare fastidi (l'interno dello zoccolo non deve presentare punti di attrito e abrasione con il piede, ecc.) e deve garantire una buona stabilità del piede	0,80
Q		Qualità e buona adattabilità della soletta estraibile (sarà valutato il confort anche con l'accessorio CL1-23)	0,20
Q	Sistema di regolazione	Fissaggio e funzionalità del cinturino posteriore che deve garantire una buona tenuta dello zoccolo al piede	0,20
N	Assorbimento di energia nella zona del tallone	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento: > 20 J	Sì 0,30 No 0

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Coefficiente di scivolamento (SRC)	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento	0,30
N	Gamma dei colori	Numero dei colori proposti	0,20
TOTALE			2

16.VALUTAZIONE CL1-22 CALZATURA CHIUSA MONOBLOCCO IN MATERIALE ULTRALEGGERO

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	La calzatura indossata non deve provocare fastidi (l'interno della calzatura, non deve presentare punti di attrito e abrasione con il piede, ecc.)	0,80
Q		Qualità e buona adattabilità della soletta estraibile (sarà valutato il confort anche con l'accessorio CL1-24)	0,30
N	Assorbimento di energia nella zona del tallone	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento: > 20 J	Sì 0,30 No 0
N	Coefficiente di scivolamento (SRC)	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento	0,30
N	Gamma dei colori	Numero dei colori proposti	0,30
TOTALE			2

17. MIGLIORIE AL SERVIZIO

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Servizio di attagliamenti	Effettuato da personale del fornitore solo per amministrazioni con dipendenti pari /superiore 350	0
		Effettuato da personale del fornitore anche per amministrazioni con dipendenti inferiori a 350	1,50
Q	Plantare ortopedico	Servizio di un tecnico ortopedico abbinato alla fornitura/realizzazione di plantare.	Sì 0,50 No 0
TOTALE			2

18.VALUTAZIONE REQUISITI AMBIENTALI

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Etichette ecologiche di tipo I (Rif. ISO 14024) quali: Ecolabel Europeo, Nordic Swan, Milieukeur, o attestazioni equivalenti	Etichette presenti	1
Q	Misure riduzione impatto ambientale	Misure di gestione e sostenibilità ambientale adottate (Utilizzo di imballaggi riciclati, mezzi di trasporto a basso impatto ambientale ecc.)	0,50
TOTALE			1,50

LOTTO 2 – CALZATURE DI SICUREZZA		
	Criteri	Punteggio massimo
1	Valutazione CL2-3.a Scarpa di sicurezza bassa con puntale e lamina - estiva	7
2	Valutazione CL2-4.b Scarpa di sicurezza alta con puntale e lamina - invernale	7
3	Valutazione CL2-5.a Scarpa di sicurezza alta tipo trekking con puntale e lamina per operatori dell'emergenza urgenza 118 - estiva	8
4	Valutazione CL2-5.b Scarpa di sicurezza alta tipo trekking con puntale e lamina per operatori dell'emergenza urgenza 118 - invernale	8
5	Valutazione CL2-6 Stivale di sicurezza per operatori del 118	7
6	Valutazione CL2-7 Scarpa di sicurezza per elettricisti	5,50
7	Valutazione CL2-9 Scarpa di sicurezza senza lacci con puntale da cucina	5,50
8	Migliorie al servizio	1
9	Requisiti ambientali	1
Totale		50

1.VALUTAZIONE CL2-3.a SCARPA DI SICUREZZA BASSA CON PUNTALE E LAMINA - ESTIVA

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Caratteristiche del tomaio	Presenza di inserti in materiale tipo cordura o microfibra/tessile	Sì 0,80 No 0
Q	Comfort	La scarpa calzata non deve provocare fastidi (l'interno della calzatura non deve presentare punti di attrito e abrasione con il piede in particolare in prossimità del puntale di protezione) e deve garantire un buon movimento della caviglia, stabilità, ecc.	2
Q		Adattabilità alla morfologia del piede	0,80
N	Calzatura completa (struttura assemblata)	Tenuta incollaggio di ogni componente, tenuta degli accessori, cuciture perfette e tenuta delle cuciture stesse	Sì 0,50 No 0
N		Tomaio privo di difetti	Sì 0,50 No 0
N	Conformazione del battistrada	Spessore del rilievo: > di 4mm fino a 5mm > di 5mm fino a 7mm > di 7mm fino a 9mm	0,30 0,60 1
N	Coefficiente di scivolamento (SRC)	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento	1
Q	Prodotto nel suo complesso	Estetica	0,40
TOTALE			7

2.VALUTAZIONE CL2-4.b SCARPA DI SICUREZZA ALTA CON PUNTALE E LAMINA – INVERNALE

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	La scarpa calzata non deve provocare fastidi (l'interno della calzatura non deve presentare punti di attrito e abrasione con il piede in particolare in prossimità del puntale di protezione) e deve garantire un buon movimento della caviglia, stabilità, ecc.	2
Q		Adattabilità alla morfologia del piede	0,60

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Calzatura completa (struttura assemblata)	Tenuta incollaggio di ogni componente, tenuta degli accessori, cuciture perfette e tenuta delle cuciture stesse	Sì 0,50 No 0
N		Tomaio privo di difetti	Sì 0,50 No 0
N	Permeabilità vapore acqueo	Tomaio > di 0,8 mg/cm ² h	0,25
N		Fodera > di 2,0 mg/ cm ² h	0,25
N	Coefficiente di permeabilità	Tomaio > di 15,0 mg/ cm ²	0,25
N		Fodera > di 20,0 mg/ cm ²	0,25
N	Conformazione del battistrada	Spessore del rilievo:	
		> di 4mm fino a 5mm	0,30
		> di 5mm fino a 7mm	0,60
		> di 7mm fino a 9mm	1
N	Coefficiente di scivolamento (SRC)	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento	1
Q	Prodotto nel suo complesso	Estetica	0,40
TOTALE			7

3.VALUTAZIONE CL2-5.a SCARPA DI SICUREZZA ALTA TIPO TREKKING CON PUNTALE E LAMINA PER OPERATORI DELL'EMERGENZA URGENZA 118 - ESTIVA

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	La scarpa calzata non deve provocare fastidi (l'interno della calzatura non deve presentare punti di attrito e abrasione con il piede in particolare in prossimità del puntale di protezione) e deve garantire un buon movimento della caviglia, stabilità, ecc.	2
Q		Adattabilità alla morfologia del piede	1,20
N	Calzatura completa (struttura assemblata)	Tenuta incollaggio di ogni componente, tenuta degli accessori, cuciture perfette e tenuta delle cuciture stesse	Sì 0,50 No 0
N		Tomaio privo di difetti	Sì 0,50 No 0

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Permeabilità vapore acqueo	Tomaio > di 0,8 mg/cm ² h	0,25
N		Fodera > di 2,0 mg/ cm ² h	0,25
N	Coefficiente di permeabilità	Tomaio > di 15,0 mg/ cm ²	0,25
N		Fodera > di 20,0 mg/ cm ²	0,25
N	Conformazione del battistrada	Spessore del rilievo:	
		> di 4mm fino a 5mm	0,30
		> di 5mm fino a 7mm	0,60
		> di 7mm fino a 9mm	1
N	Coefficiente di scivolamento (SRC)	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento	1
Q	Prodotto nel suo complesso	Estetica	0,40
N	Gamma dei colori	Numero dei colori proposti	0,40
TOTALE			8

4.VALUTAZIONE CL2-5.b SCARPA DI SICUREZZA ALTA TIPO TREKKING CON PUNTALE E LAMINA PER OPERATORI DELL'EMERGENZA URGENZA 118 - INVERNALE

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	La scarpa calzata non deve provocare fastidi (l'interno della calzatura non deve presentare punti di attrito e abrasione con il piede in particolare in prossimità del puntale di protezione) e deve garantire un buon movimento della caviglia, stabilità, ecc.	2
Q		Adattabilità alla morfologia del piede	1,20
N	Calzatura completa (struttura assemblata)	Tenuta incollaggio di ogni componente della calzatura, tenuta degli accessori, cuciture perfette e tenuta delle cuciture stesse	Sì 0,50 No 0
N		Tomaio privo di difetti	Sì 0,50 No 0
N	Permeabilità vapore acqueo	Tomaio > di 0,8 mg/cm ² h	0,25
N		Fodera > di 2,0 mg/ cm ² h	0,25

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Coefficiente di permeabilità	Tomaio > di 15,0 mg/ cm ²	0,25
N		Fodera > di 20,0 mg/ cm ²	0,25
N	Conformazione del battistrada	Spessore del rilievo: > di 4mm fino a 5mm > di 5mm fino a 7mm > di 7mm fino a 9mm	0,30 0,60 1
N	Coefficiente di scivolamento (SRC)	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento	1
Q	Prodotto nel suo complesso	Estetica	0,40
N	Gamma dei colori	Numero dei colori proposti	0,40
TOTALE			8

5.VALUTAZIONE CL2-6 STIVALE DI SICUREZZA PER OPERATORI DEL 118

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Sistema di chiusura	Facilita/rapidità di apertura e chiusura della cerniera, senza inceppamenti,	0,80
Q	Comfort	La scarpa calzata non deve provocare fastidi (l'interno della calzatura non deve presentare punti di attrito e abrasione con il piede in particolare in prossimità del puntale di protezione) e deve garantire un buon movimento della caviglia, stabilità, ecc	2,50
N	Calzatura completa (struttura assemblata)	Tenuta incollaggio di ogni componente, tenuta degli accessori, cuciture perfette e tenuta delle cuciture stesse	Sì 0,40 No 0
N		Tomaio privo di difetti	Sì 0,40 No 0
N	Conformazione del battistrada	Spessore del rilievo: > di 4mm fino a 5mm > di 5mm fino a 7mm > di 7mm fino a 9mm	0,30 0,60 1
N	Coefficiente di scivolamento (SRC)	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento	1,50

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Prodotto nel suo complesso	Estetica	0,40
TOTALE			7

6.VALUTAZIONE CL2-7 SCARPA DI SICUREZZA PER ELETTRICISTI

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	La scarpa calzata non deve provocare fastidi (l'interno della calzatura non deve presentare punti di attrito e abrasione con il piede in particolare in prossimità del puntale di protezione) e deve garantire un buon movimento della caviglia, stabilità, ecc	2
Q		Adattabilità alla morfologia del piede	0,80
N	Calzatura completa (struttura assemblata)	Tenuta incollaggio di ogni componente, tenuta degli accessori, cuciture perfette e tenuta delle cuciture stesse	Sì 0,50 No 0
N		Tomaio privo di difetti	Sì 0,50 No 0
N	Coefficiente di scivolamento (SRC)	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento	1,20
Q	Prodotto nel suo complesso	Estetica	0,50
TOTALE			5,50

7.VALUTAZIONE CL2-9 SCARPA DI SICUREZZA SENZA LACCI CON PUNTALE DA CUCINA

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	La scarpa calzata non deve provocare fastidi (l'interno della calzatura non deve presentare punti di attrito e abrasione con il piede in particolare in prossimità del puntale di protezione) e deve garantire un buon movimento della caviglia, stabilità, ecc.	2
Q		Adattabilità alla morfologia del piede	0,80
N	Calzatura completa (struttura assemblata)	Tenuta incollaggio di ogni componente, tenuta degli accessori, cuciture perfette e tenuta delle cuciture stesse	Sì 0,50 No 0
N		Tomaio privo di difetti	Sì 0,50

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
			No 0
N	Coefficiente di scivolamento (SRC)	Valore migliorativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento	1,20
Q	Prodotto nel suo complesso	Estetica	0,50
TOTALE			5,50

8. MIGLIORIE AL SERVIZIO

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N		Effettuato con campionatura	0
		Effettuato da personale del fornitore (attagliamenti personalizzati) ad inizio appalto	1
TOTALE			1

9. REQUISITI AMBIENTALI

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Etichette ecologiche di tipo I (Rif. ISO 14024) quali: Ecolabel Europeo, Nordic Swan, Milieukeur, o attestazioni equivalenti	Etichette presenti	1
TOTALE			1

Si precisa che :

Relativamente al Lotto 1

- **Plantare ortopedico:** sarà valutata la disponibilità del Fornitore a garantire la presenza di un tecnico ortopedico a completamento del servizio di fornitura del plantare, presso la sede dell'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente o individuato nell'ambito del territorio regionale, il cui compito sarà individuare, per ogni dispositivo, le caratteristiche tecniche illustrare il corretto utilizzo del dispositivo stesso, ecc.;
- **il sistema di aerazione:** dovrà essere dimostrato mediante produzione di idonea documentazione rilasciata da organismo accreditato;

Relativamente ai Lotti 1 e 2:

- **il coefficiente di scivolamento (SRC):** Il requisito dovrà evincersi in modo chiaro dalla scheda tecnica della calzatura oggetto di valutazione. Il coefficiente SRC sarà dato dalla somma dei coefficienti di attrito SRA (posizione piatta/inclinata) ed SRB (posizione piatta/inclinata) risultanti dalla scheda tecnica, rapportato alla somma dei valori minimi SRA ed SRB previsti dalla norma, col limite della sommatoria $> 0,91$;
- **prodotto nel suo complesso:** saranno valutate le caratteristiche che coinvolgono la sfera emotiva del consumatore, l'estetica, il design della calzatura, armonia degli abbinamenti di materiali e colori, la scarpa assemblata nel suo complesso;
- **calzatura completa (struttura assemblata) :**
 - tenuta incollaggio di ogni componente: si intende la tenuta della suola, tacco, sottotaccho, tomaio, buona stabilità/tenuta del tacco ecc.;
 - tenuta degli accessori: si intendono la tenuta dei velcri, lacci, fibbie, cinturini, cerniere ecc.;
 - tomaio privo di difetti: si intende un tomaio (pelle/camoscio/nabuk, altro materiale) senza pieghe, ben incollato, senza buchi, strappi, uniformità dei fori, ecc.;
- **adattabilità alla morfologia del piede:** sarà valuterà la possibilità della calzatura di adattarsi alla morfologia del piede tramite i sistemi di chiusura quali lacci, cinturini, velcro ecc.;
- **il possesso di Etichette ecologiche di tipo I o equivalenti:** deve essere dimostrato mediante copia datata e sottoscritta dal Legale Rappresentante della ditta concorrente o da persona munita dei poteri di firma la cui procura sia stata inserita nella Busta A), delle etichette ecologiche o attestazioni equivalenti, ovvero mediante etichettatura sull'eventuale campione. **In tale ipotesi il concorrente deve indicare nella relazione tecnica, i prodotti che possiedono tale etichetta.** E' altresì ammesso qualsiasi altro mezzo di prova idoneo, come la documentazione tecnica del produttore o una relazione di prova di un ente riconosciuto;
- **gamma dei colori:** si intende anche una calzatura monocolore con inserti/accessori colorati o abbinamenti di colori. Il massimo punteggio sarà attribuito al maggior numero di colori offerti rispetto a quelli minimi indicati nel Capitolato Tecnico.

LOTTO 3 - DPI CAPO, UDITO, PROTEZIONE ANTICADUTA E ARTI SUPERIORI		
	Criteri	Punteggio massimo
1	Valutazione DPIL3-1 Elmetto di protezione predisposto per accessori	4
2	Valutazione DPIL3-2 Elmetto di protezione per operatori dell'emergenza urgenza	6
3	Valutazione DPIL3-7 Cuffia antirumore	4
4	Valutazione DPIL3-8 Imbracatura anticaduta	4,50
5	Valutazione DPIL3-9 Cintura di posizionamento	3,50
6	Valutazione DPIL3-13 Guanti anticalore per centrali di sterilizzazione (protezione avambracci)	6
7	Valutazione DPIL3-18 Guanti di protezione nei confronti del rischio meccanico, biologico e chimico (per operatori sanitari che eseguono la decontaminazione dello strumentario chirurgico)	6
8	Valutazione DPIL3-22 Guanti a protezione rischio meccanico con rivestimento in nitrile sul palmo e dorso traspirante	3
9	Valutazione del progetto di Formazione/Addestramento e Manutenzione	2
10	Requisiti ambientali	1
	Totale	40

1.VALUTAZIONE DPIL3-1 ELMETTO DI PROTEZIONE PREDISPOSTO PER ACCESSORI

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Sistema di regolazione taglia	Praticità di utilizzo del sistema di regolazione, tale da garantire rapidità e facilità nella regolazione della taglia senza inceppamenti	0,50
Q		Buona adattabilità al capo (la fascia posteriore deve permettere, insieme con la fascia perimetrale regolabile, una buona calzatura dell'elmetto anche in posizione china)	0,50
N	Sistema di regolazione a cremagliera	Regolazione a cremagliera	Sì 0,50 No 0

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort solo elmetto	Assenza di disagio nell'indossare il prodotto (poca stabilità sul capo, troppo largo o troppo stretto ecc.)	0,15
Q		Comfort garantito dalla morbidezza e perfetta aderenza della fascia antisudore	0,15
Q	Comfort dell'elmetto assemblato (verrà valutato compresi gli accessori in dotazione)	Assenza di disagio nell'indossare il prodotto assemblato, stabilità e comfort del prodotto anche nei movimenti del capo	0,40
Q		Assenza di parti che possano causare fastidi (eccedenza di materiale di costruzione, sfregamenti e/o aderenze a parti del corpo interessato ecc.)	0,40
Q	SOTTOGOLA Sistema di assemblaggio all'elmetto	Praticità dell'assemblaggio (il sistema deve essere tale da garantire con una facile operazione l'incorporazione del sottogola)	0,20
		Assemblato deve garantire la maggior tenuta e stabilità dell'elmetto anche a capo chino	0,20
Q	SOTTOGOLA Sistema di chiusura del sottogola	Praticità di utilizzo del sistema (il sistema deve garantire facilità e rapidità di apertura e chiusura senza inceppamenti)	0,20
Q		Praticità nella regolazione della lunghezza dei nastri (la regolazione deve risultare rapida, agevole, ecc.)	0,20
Q	Cuffia antirumore Compatibilità con l'elmetto	Adattabilità con l'uso dell'elmetto (la cuffia deve posizionarsi sull'elmetto senza difficoltà e garantire una stabilità di tenuta)	0,30
Q	Visiera protettiva	Praticità dell' assemblaggio (il sistema deve essere tale da garantire con una facile operazione l'aggancio all'elmetto)	0,15
Q		Stabilità (la visiera montata deve ben aderire, avere una buona tenuta in modo da dare stabilità all'elmetto stesso)	0,15
Q	Visiera a Rete	Praticità dell' assemblaggio (il sistema deve essere tale da garantire con una facile operazione l'aggancio all'elmetto)	0,15
Q		Stabilità (la visiera montata deve ben aderire, avere una buona tenuta in modo da dare stabilità all'elmetto stesso)	0,15
TOTALE			4

2.VALUTAZIONE DPIL3-2 ELMETTO DI PROTEZIONE PER OPERATORI DELL' EMERGENZA URGENZA

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Sistema di regolazione taglia	Praticità di utilizzo del sistema di regolazione, tale da garantire rapidità e facilità nella regolazione della taglia senza inceppamenti	1
Q		Buona adattabilità al capo, buona calzatura dell'elmetto anche in posizione china	1

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort solo elmetto	Assenza di disagio nell'indossare il prodotto (poca stabilità sul capo, troppo largo o troppo stretto ecc.)	2
Q	Comfort dell'elmetto assemblato (con visiera)	Assenza di disagio nell'indossare il prodotto assemblato; stabilità e comfort del prodotto anche nei movimenti del capo.	0,50
Q		Assenza di parti che possano causare fastidi (eccedenza di materiale di costruzione, sfregamenti e/o aderenze a parti del corpo interessato...)	0,50
Q	Visiera protettiva Sistema di assemblaggio all'elmetto	Praticità dell' assemblaggio (il sistema deve essere tale da garantire con una facile operazione l'aggancio all'elmetto)	0,50
Q		Stabilità (la visiera montata deve ben aderire, avere una buona tenuta in modo da dare stabilità all'elmetto stesso)	0,50
TOTALE			6

3.VALUTAZIONE DPIL3-7 CUFFIA ANTIRUMORE

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	Perfetta adattabilità alla parte del corpo interessata senza provocare sensazione di eccessiva aderenza anche con bassa pressione dell'archetto	1
Q		Morbidezza dei cuscinetti	0,50
Q		Archetto di materiale e conformazione tale da non creare fastidi e/o eccessiva pressione sul capo dell'operatore	0,50
Q		Buona tenuta nelle diverse posizioni di utilizzo	0,50
N	Livello SNR	SNR da >28 a 31	0,70
		SNR > di 31	1,50
TOTALE			4

4.VALUTAZIONE DPIL3-8 IMBRACATURA ANTICADUTA

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	Le bretelle e i cosciali non devono creare fastidio e/o restringimenti all'utilizzatore	0,50
Q		Lo schienale deve risultare comodo, con imbottitura tale da non creare fastidi	0,50
Q		Facilità nelle operazioni di indossamento e sfilamento	1
Q	Sistema di aggancio	Praticità di utilizzo del sistema (il sistema deve garantire facilità e rapidità di apertura e chiusura senza inceppamenti)	1

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Sistema di regolazione	Praticità nella regolazione della lunghezza di bretelle e cosciali	1
Q	Chiarezza delle istruzioni d'uso	Specifiche del prodotto offerto, chiarezza d'esposizione anche attraverso rappresentazioni grafiche, ortografia, ben visibile e leggibile (intuitività immediata)	0,50
TOTALE			4,5

5.VALUTAZIONE DPIL3-9 CINTURA DI POSIZIONAMENTO

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	Lo schienale deve risultare comodo, con imbottitura tale da non creare fastidi	1
Q	Sistema di aggancio	Facilità e rapidità di apertura e chiusura	1
Q	Sistema di regolazione	Facilità nelle operazioni di indossamento e sfilamento	0,50
Q		Praticità nella regolazione della cintura (il sistema deve garantire facilità e rapidità di regolazione)	0,50
Q	Chiarezza istruzioni d'uso	Specifiche del prodotto offerto, chiarezza d'esposizione anche attraverso rappresentazioni grafiche, ortografia, ben visibile e leggibile (intuitività immediata)	0,50
TOTALE			3,5

6.VALUTAZIONE DPIL3-13 GUANTI ANTICALORE PER CENTRALI DI STERILIZZAZIONE

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	Deve garantire una buona aderenza alla mano con forma anatomica	2
Q		Buona destrezza, presa sicura	2
Q		Qualità dei materiali rivestimento interno/esterno	1
N	Lunghezza	Lunghezza da >35 a 38 cm Lunghezza da > 38 a 40 cm Lunghezza > 40 cm	0,20 0,30 1
TOTALE			6

7.VALUTAZIONE DPIL3-18 GUANTI DI PROTEZIONE NEI CONFRONTI DEL RISCHIO MECCANICO, BIOLOGICO E CHIMICO (per operatori sanitari che eseguono la decontaminazione dello strumentario chirurgico)

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	Deve garantire una buona aderenza alla mano con forma anatomica e all'avambraccio	1,50
Q		Qualità dei materiali rivestimento interno/esterno e buone caratteristiche antiscivolo.	1,50
Q		Buona destrezza, presa sicura e sensibilità tattile	1
N	Lunghezza	Lunghezza da >35 a 38 cm Lunghezza da > 38 a 40 cm Lunghezza > 40 cm	0,20 0,30 1
N	Taglie	Maggior numero di taglie offerte	1
TOTALE			6

8.VALUTAZIONE DPIL3-22 GUANTI A PROTEZIONE RISCHIO MECCANICO CON RIVESTIMENTO IN NITRILE SUL PALMO E DORSO TRASPIRANTE

IN INTRINSECO ALMO E DORSO TRASPIRANTE			
Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	Deve garantire una buona aderenza alla mano con forma anatomica e al polso	1
Q		Qualità dei materiali, traspirabilità del materiale delle parti non ricoperte (dorso della mano)	1
Q		Buona destrezza, presa sicura e sensibilità tattile (garantire una buona manualità fine)	1
TOTALE			3

9.VALUTAZIONE PROGETTO FORMAZIONE/ADESTRAMENTO DPIL3-8 (imbracatura anticaduta) e DPIL3-9 (cintura di posizionamento)

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Formazione/Addestramento DPIL3-8 (imbracatura anticaduta) e DPIL3-9 (cintura di posizionamento)	Contenuti proposti e metodiche didattiche e di addestramento, tempi di attivazione, ecc.	1,5
Q	Manutenzione per DPIL3-8 (imbracatura anticaduta) e DPIL3-9 (cintura di posizionamento)	Modalità e periodicità	0,50
TOTALE			2

10. REQUISITI AMBIENTALI

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Materiale di costruzione dei prodotti DPIL3-1;3-2	Realizzati con plastiche provenienti da materie prime rinnovabili	Sì 1 No 0
TOTALE			1

Si precisa che:

- Il **PROGETTO FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO** dovrà contenere:

1. Una prima parte relativa alla **formazione**.

Dovrà essere specifica e mettere in relazione il rischio con la necessità di utilizzare i DPI nelle diverse fasi di lavoro, le modalità di conservazione, pulizia ed i controlli da effettuare per verificarne l'integrità.

2. Una seconda parte relativa all'**addestramento**.

Dovrà essere prevista, per ciascun soggetto interessato, almeno una prova pratica di indossamento del DPI e di verifica della sua funzionalità.

Le attività di formazione e addestramento relative all'utilizzo dei DPI dovranno essere documentate con attestazione avente i seguenti contenuti minimi:

- data e indicazione della durata dell'attività;
- qualifica del formatore;
- modalità con cui l'attività è svolta;
- indicazione dei contenuti trattati;
- elenco delle categorie dei partecipanti;
- verifica dei risultati.

3. Una terza parte relativa al programma di **MANUTENZIONE** contenente le modalità che la ditta intende utilizzare per effettuare le verifiche periodiche previste dalla normativa vigente.

- **chiarezza delle istruzioni d'uso:** saranno valutate le istruzioni d'uso contenute nella nota informativa di corredo all'Allegato 8 – Certificazioni di sicurezza dei DPI;

- **livello di attenuazione (SNR):** deve essere dimostrato mediante presentazione di scheda tecnica/nota informativa o altra documentazione idonea da cui si evinca chiaramente il valore del SNR;
- **prodotti realizzati utilizzando plastiche provenienti da materie prime rinnovabili:** deve essere dimostrato mediante dichiarazione sostitutiva ex art. 47 del DPR n. 445/2000 sottoscritta dal Legale Rappresentante della ditta concorrente o da persona munita dei poteri di firma la cui procura sia stata inserita nella Busta A) o mediante la presentazione di schede tecniche o certificazioni di parte terza.

LOTTO 4 DPI OCCHI E VISO		
	Criteri	Punteggio massimo
1	Valutazione DPIL4-2 Occhiali "a maschera" per attività sanitarie a protezione gocce e spruzzi	15
2	Valutazione DPIL4-3 Occhiali "a stanghetta" per attività sanitarie a protezione gocce e spruzzi	9
3	Valutazione DPIL4-4 Schermo facciale per attività sanitarie a protezione gocce e spruzzi	15
4	Requisiti ambientali	1
	Totale	40

1. VALUTAZIONE DPIL4-2 OCCHIALI "A MASCHERA" PER ATTIVITA' SANITARIE A PROTEZIONE GOCCE E SPRUZZI

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Sistema di regolazione	Praticità e facilità di regolazione della fascia girotesta (il sistema deve garantire una facile e pratica regolazione e un buon adattamento alla configurazione del volto)	3
Q	Comfort	Buona aderenza, adattabilità al viso, morbidezza dei materiali nei punti di contatto	3
Q		Assenza di disagio nell'indossare l'occhiale, assenza di criticità nei punti di contatto della fascia girotesta	2
Q	Ergonomia	Forma dell'occhiale, efficacia del sistema di anti-appannamento, sistema di aereazione	4
Q	Compatibilità con occhiali da vista	Versatilità all'uso con occhiali da vista	2

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Chiarezza istruzioni d'uso	Specifiche del prodotto offerto, chiarezza d'esposizione anche attraverso rappresentazioni grafiche, ortografia chiara, ben visibile e leggibili (intuitività immediata)	1
TOTALE			15

2.VALUTAZIONE DPIL4-3 OCCHIALI "A STANGHETTA" PER ATTIVITA' SANITARIE A PROTEZIONE GOCCE E SPRUZZI

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Sistema di regolazione	Praticità del sistema di regolazione delle stanghette (lunghezza e inclinazione) deve risultare agevole senza inceppamenti o altre criticità	2
Q		Buona tenuta e stabilità (le stanghette regolate devono garantire la funzionalità dell'occhiale)	2
Q	Comfort	Leggerezza, linea avvolgente, stabilità sul volto	1
Q		Nasello, terminale delle stanghette e parte frontale, realizzati con materiale morbido in modo da evitare fastidiose pressioni locali per un comfort prolungato	1
Q	Ergonomia	Forma dell'occhiale, efficacia del sistema di anti-appannamento	2
Q	Chiarezza istruzioni d'uso	Specifiche del prodotto offerto, chiarezza d'esposizione anche attraverso rappresentazioni grafiche, ortografia chiara, ben visibile e leggibile (intuitività immediata)	1
TOTALE			9

3.VALUTAZIONE DPIL4-4 SCHERMO FACCIALE A PROTEZIONE GOCCE E SPRUZZI PER ATTIVITA' SANITARIE

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Sistema di regolazione	Praticità e facilità della regolazione della bardatura	3
Q		Ampia adattabilità alle dimensioni del capo anche con utilizzo di sistemi di protezione del capo (es. visiera sopra il cappuccio)	2
Q	Comfort	Non deve recare fastidi e/o eccessiva pressione nei punti di contatto con il capo e il volto dell'operatore	3
Q		Stabilità dello schermo anche nelle diverse posizioni di reclinazione	3
Q	Compatibilità con occhiali da vista	Versatilità all'uso con occhiali da vista	1

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Peso	Minor peso rispetto a 100 g	2
Q	Chiarezza istruzioni d'uso	Specifiche del prodotto offerto, chiarezza d'esposizione anche attraverso rappresentazioni grafiche, ortografia chiara, ben visibile e leggibile (intuitività immediata)	1
TOTALE			15

4. VALUTAZIONE REQUISITI AMBIENTALI

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Imballaggi	Utilizzo di imballaggi derivanti da materiali riciclati	Sì 1 No 0
TOTALE			1

Si precisa che:

- **chiarezza delle istruzioni d'uso:** saranno valutate le istruzioni d'uso contenute nella nota informativa di corredo all'Allegato 8 – Certificazioni di sicurezza dei DPI;
- **compatibilità con gli occhiali da vista:** sarà verificata con normali occhiali correttivi;
- **utilizzo di imballaggi riciclati:** dovrà essere dimostrato mediante dichiarazione sostitutiva ex art. 47 del DPR n. 445/2000 sottoscritta dal Legale Rappresentante della ditta concorrente o da persona munita dei poteri di firma la cui procura sia stata inserita nella Busta A) o altra documentazione idonea.

LOTTO 5 - DPI VIE RESPIRATORIE		
	Criteri	Punteggio massimo
1	Valutazione DPIL 5-4 Facciale filtrante FFP2 con valvola	6,5
2	Valutazione DPIL 5-6 Facciale filtrante FFP2 senza valvola	6
3	Valutazione DPIL 5-9 Facciale filtrante FFP3 con valvola	6,5
4	Valutazione DPIL 5-10 Facciale filtrante FFP3 senza valvola	6

LOTTO 5 - DPI VIE RESPIRATORIE		
	Criteri	Punteggio massimo
5	Valutazione DPIL5-11 Facciale filtrante FFP3 con valvola completamente ricoperta e protetta per attività ad alto rischio	6,5
6	Valutazione DPIL 5-13 Semimaschera filtrante (Facciale Filtrante per gas e vapori) FFABEK1P3	3,5
7	Valutazione progetto di Formazione/Addestramento	4
8	Requisiti ambientali	1
Totale		40

1.VALUTAZIONE DPIL5-4 FACCIALE FILTRANTE FFP2 CON VALVOLA

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Adattabilità al volto	Pre formato	0
		Due lembi	0,50
		Tre lembi	1
N	Sicurezza degli elementi di fissaggio (elastici)	Elastico con punto di fissaggio singolo al facciale	0
		Elastico con punto di fissaggio doppio al facciale	0,50
Q	Comfort	Qualità e morbidezza dei materiali, confortevolezza generale percepita	0,50
Q		Pressione e tensione degli elastici	0,50
Q		Buona aderenza al viso	0,50
Q		Facilità delle attività di respiro (espirazione) e parlata	1
Q	Conformazione dello Stringinaso	Facilmente adattabile alla linea del naso – con pochi punti di pressione	0,50
N		A vista Integrato nel materiale filtrante	0 0,50
N	Campo visivo	Limitato verso il basso	0
		Non limitato verso il basso	0,50
N	Identificazione classe di protezione	Individuabile facilmente/immediatamente	Sì 0,50 No 0

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Chiarezza istruzioni d'uso sulla singola confezione	Specifiche del prodotto offerto, chiarezza d'esposizione anche attraverso rappresentazioni grafiche, ortografia chiara, ben visibile e leggibile (intuitività immediata)	0,50
TOTALE			6,5

2.VALUTAZIONE DPIL5-6 FACCIALE FILTRANTE FFP2 SENZA VALVOLA

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Adattabilità al volto	Pre formato	0
		Due lembi	0,50
		Tre lembi	1
N	Sicurezza elementi di fissaggio (elastici)	Elastico con punto di fissaggio singolo al facciale	0
		Elastico con punto di fissaggio doppio al facciale	0,50
Q	Comfort	Qualità e morbidezza dei materiali, confortevolezza generale percepita	0,50
Q		Pressione e tensione degli elastici	0,50
Q		Buona aderenza al viso	0,50
Q		Facilità delle attività di respiro e parlata	0,50
Q	Conformazione dello Stringinaso	Facilmente adattabile alla linea del naso – con pochi punti di pressione	0,50
N		A vista Integrato nel materiale filtrante	0 0,50
N	Campo visivo	Limitato verso il basso	0
		Non limitato verso il basso	0,50
N	Identificazione classe di protezione	Individuabile facilmente/immediatamente	Sì 0,50 No 0
Q	Chiarezza istruzioni d'uso sulla singola confezione	Specifiche del prodotto offerto, chiarezza d'esposizione anche attraverso rappresentazioni grafiche, ortografia chiara, ben visibile e leggibile (intuitività immediata)	0,50
TOTALE			6

3.VALUTAZIONE DPIL5-9 FACCIALE FILTRANTE FFP3 CON VALVOLA

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Adattabilità al volto	Pre formato	0
		Due lembi	0,50
		Tre lembi	1
N	Sicurezza elementi di fissaggio (elastici)	Elastico con punto di fissaggio singolo al facciale	0
		Elastico con punto di fissaggio doppio al facciale	0,50
Q	Comfort	Qualità e morbidezza dei materiali, confortevolezza generale percepita	0,50
Q		Pressione e tensione degli elastici	0,50
Q		Buona aderenza al viso	0,50
Q		Facilità delle attività di respiro (espirazione) e parlata	1
Q	Conformazione dello Stringinaso	Facilmente adattabile alla linea del naso – con pochi punti di pressione	0,50
N		A vista Integrato nel materiale filtrante	0 0,50
N	Campo visivo	Limitato verso il basso Non limitato verso il basso	0 0,50
N	Identificazione classe di protezione	Individuabile facilmente/immediatamente	Sì 0,50 No 0
Q	Chiarezza istruzioni d'uso sulla singola confezione	Specifiche del prodotto offerto, chiarezza d'esposizione anche attraverso rappresentazioni grafiche, ortografia chiara, ben visibile e leggibile (intuitività immediata)	0,50
TOTALE			6,5

4.VALUTAZIONE DPIL5-10 FACCIALE FILTRANTE FFP3 SENZA VALVOLA

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Adattabilità al volto	Pre formato	0
		Due lembi	0,50
		Tre lembi	1
N	Sicurezza elementi di fissaggio (elastici)	Elastico con punto di fissaggio singolo al facciale	0
		Elastico con punto di fissaggio doppio al facciale	0,50

Q	Comfort	Qualità e morbidezza dei materiali, confortevolezza generale percepita	0,50
Q		Pressione e tensione degli elastici	0,50
Q		Buona aderenza al viso	0,50
Q		Facilità delle attività di respiro e parlata	0,50
Q	Conformazione dello Stringinaso	Facilmente adattabile alla linea del naso – con pochi punti di pressione	0,50
N		A vista Integrato nel materiale filtrante	0 0,50
N	Campo visivo	Limitato verso il basso Non limitato verso il basso	0 0,50
N	Identificazione classe di protezione	Individuabile facilmente/immediatamente	Sì 0,50 No 0
Q	Chiarezza istruzioni d'uso sulla singola confezione	Specifiche del prodotto offerto, chiarezza d'esposizione anche attraverso rappresentazioni grafiche, ortografia chiara, ben visibile e leggibile (intuitività immediata)	0,50
TOTALE			6

5.VALUTAZIONE DPIL5-11 FACCIALE FILTRANTE FFP3 CON VALVOLA COMPLETAMENTE RICOPERTA E PROTETTA PER ATTIVITA' AD ALTO RISCHIO

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Adattabilità al volto	Pre formato	0
		Due lembi	0,50
		Tre lembi	1
N	Sicurezza elementi di fissaggio (elastici)	Elastico con punto di fissaggio singolo al facciale	0
		Elastico con punto di fissaggio doppio al facciale	0,50
Q	Comfort	Qualità e morbidezza dei materiali, confortevolezza generale percepita	0,50
Q		Pressione e tensione degli elastici	0,50
Q		Buona aderenza al viso	0,50
Q		Facilità delle attività di respiro (espirazione) e parlata	1
Q	Conformazione dello Stringinaso	Facilmente adattabile alla linea del naso – con pochi punti di pressione	0,50

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N		A vista Integrato nel materiale filtrante	0 0,5
N	Campo visivo	Llimitato verso il basso Non limitato verso il basso	0 0,50
N	Identificazione classe di protezione	Individuabile facilmente/immediatamente	Sì 0,50 No 0
Q	Chiarezza istruzioni d'uso sulla singola confezione	Specifiche del prodotto offerto, chiarezza d'esposizione anche attraverso rappresentazioni grafiche, ortografia chiara, ben visibile e leggibile (intuitività immediata)	0,50
TOTALE			6,5

6.VALUTAZIONE DPIL5-13 SEMIMASCHERA FILTRANTE (Facciale Filtrante per gas e vapori) FFABEK1P3

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Elementi di fissaggio	Praticità ed efficacia del sistema di fissaggio della bardatura	0,50
Q	Comfort	Qualità dei materiali, confortevolezza generale percepita	0,50
Q		Buona aderenza al viso	0,50
Q		Facilità delle attività di respiro e parlata	0,50
Q	Campo visivo	Limitato ingombro del dispositivo, compattezza della maschera	0,50
N	Conservazione del DPI	Confezione richiudibile	Sì 0,50 No 0
Q	Chiarezza istruzioni d'uso sulla singola confezione	Specifiche del prodotto offerto, chiarezza d'esposizione anche attraverso rappresentazioni grafiche, ortografia chiara, ben visibile e leggibile (intuitività immediata).	0,50
TOTALE			3,5

7.VALUTAZIONE PROGETTO DI FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Formazione	Contenuti proposti, metodologia didattica, tempi di attivazion ecc.	0,50
N		Modalità di Formazione:	

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
		Aula ovvero non cumulabile E-learning	1 0,50
Q	Addestramento	Contenuti proposti e metodiche di addestramento	2,5
TOTALE			4

8.REQUISITI AMBIENTALI

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Imballaggi	Utilizzo di imballaggi derivanti da materiali riciclati	Sì 1 No 0
TOTALE			1

Si precisa che:

- Il **PROGETTO DI FORMAZIONE/ADESTRAMENTO** dovrà contenere:

Una prima parte relativa alla **formazione**:

dovrà essere specifica e mettere in relazione il rischio con la necessità di utilizzare i DPI nelle diverse fasi di lavoro, le modalità di conservazione, pulizia, disinfezione ed i controlli da effettuare per verificarne l'integrità.

Dovrà essere svolta in aula o con altre modalità (e-learning) idonee al raggiungimento dello scopo e comprendere la verifica dell'apprendimento.

Una seconda parte relativa **all'addestramento**:

Dovrà essere prevista, per ciascun soggetto interessato, almeno una prova pratica di indossamento del DPI e di verifica della sua funzionalità.

Dovrà inoltre essere prevista anche la valutazione della corretta modalità di indossamento, attraverso la tecnica del "FEET-TEST" (test di tenuta).

Le attività di formazione e addestramento relative all'utilizzo dei DPI dovranno essere documentate con attestazione avente i seguenti contenuti minimi:

- data e indicazione della durata dell'attività;
- modalità con cui l'attività è stata svolta;

- indicazione dei contenuti trattati;
- elenco dei partecipanti;
- verifica dei risultati.

Il progetto inoltre dovrà contenere i tempi di attivazione dei corsi di formazione e di addestramento dal momento della richiesta.

- **Chiarezza delle istruzioni d'uso:** saranno valutate le istruzioni d'uso contenute nella nota informativa di corredo all'Allegato 8 – Certificazioni di sicurezza dei DPI.

LOTTO 6 – DPI PROTEZIONE CORPO		
	Criteri	Punteggio massimo
1	Valutazione DPIL6-1 Camice monouso per la preparazione dei farmaci antitumorali	13
2	Valutazione DPIL6-3 Camice monouso a protezione del rischio biologico	8
3	Valutazione DPIL6-4 Tuta monouso con cappuccio impermeabile a protezione degli agenti biologici e chimici (tipo 4B-5-6)	10
4	Valutazione DPIL6-5 Tuta monouso senza cappuccio impermeabile a protezione degli agenti biologici e chimici (tipo 4B-5-6)	8
5	Requisiti ambientali	1
Totale		40

1. VALUTAZIONE DPIL6-1 CAMICE MONOUSO PER LA PREPARAZIONE DEI FARMACI ANTITUMORALI

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Test di permeazione antitumorali	Maggior numero di antitumorali testati oltre ai 4 minimi richiesti (cisplatino, ciclofosfamide, 5 – fluorouracile e vincristina)	6
Q	Comfort	Il camice indossato deve assicurare la copertura del corpo, garantendo buona vestibilità e permissività dei movimenti e posture	3
Q		Buona aderenza del polsino, tale da fermare la manica senza causare la cascata sulla mano, non deve provocare restringimenti o arrossamenti	2

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Sistema di chiusura	Praticità del sistema di chiusura e regolazione, praticità di rimozione del camice	2
TOTALE			13

2.VALUTAZIONE DPIL6-3 CAMICE MONOUSO A PROTEZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	Il camice indossato deve assicurare la copertura del corpo, garantendo buona vestibilità e permissività dei movimenti e posture	3
Q		Buona aderenza del polsino, tale da fermare la manica senza causare la cascata sulla mano, non deve provocare restringimenti o arrossamenti	3
Q	Sistema di chiusura	Praticità del sistema di chiusura e regolazione, praticità di rimozione del camice	2
TOTALE			8

3.VALUTAZIONE DPIL6-4 TUTA MONOUSO CON CAPPuccio IMPERMEABILE A PROTEZIONE DEGLI AGENTI BIOLOGICI E CHIMICI (tipo 4B-5-6)

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	Buona vestibilità, permissività di movimenti e posture	2,50
Q		Buona tenuta degli elastici ai polsi, tali da fermare la manica senza causare la cascata sulla mano, non devono provocare restringimenti o arrossamenti	2
Q		Buona tenuta dell'elastico del cappuccio	2
Q		Buona tenuta dell'elastico della caviglia	2
Q	Sistema di chiusura	Praticità del sistema di chiusura e regolazione, praticità di rimozione della tuta	1,50
TOTALE			10

4.VALUTAZIONE DPIL6-5 TUTA MONOUSO SENZA CAPPuccio IMPERMEABILE A PROTEZIONE DEGLI AGENTI BIOLOGICI E CHIMICI (tipo 4B-5-6)

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q	Comfort	Buona vestibilità, permissività dei movimenti e posture	3

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Q		Buona tenuta degli elastici ai polsi, tali da fermare la manica senza causare la cascata sulla mano, non devono provocare restringimenti o arrossamenti	2
Q		Buona tenuta dell'elastico del cappuccio	1
Q		Buona tenuta dell'elastico della caviglia	1
Q	Sistema di chiusura	Praticità del sistema di chiusura e regolazione, praticità di rimozione	1
TOTALE			8

5.REQUISITI AMBIENTALI

Tipo	Riferimento	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
N	Imballaggi	Utilizzo di imballaggi derivanti da materiali riciclati	Sì 1 No 0
TOTALE			1

Si precisa che:

- per il **DPIL6-1** camice antiblastici il numero di agenti chimici testati verrà calcolato sulla base dei test di permeazione conformi alla normativa UNI EN 14605, effettuati da un Organismo Certificatore presentati in copia;
- **utilizzo di imballaggi riciclati:** deve essere dimostrato mediante dichiarazione sostitutiva ex art. 47 del DPR n. 445/2000 sottoscritta dal Legale Rappresentante della ditta concorrente o da persona munita dei poteri di firma la cui procura sia stata inserita nella Busta A) o altra documentazione idonea.

Valutazione delle caratteristiche tecniche migliorative

Per tutti i lotti ai fini del calcolo dei coefficienti $V(a)_i$ di tipo Q, la Commissione attribuirà un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

Giudizio	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non migliorativo
Valore i-esimo preliminare assegnato (V_{pi})	1,0	0,75	0,50	0,25	0,00

Una volta assegnati i giudizi alle offerte, la Commissione procederà alla procedura di riparametrizzazione (re-scaling), secondo quanto segue, prima di procedere alla sommatoria dei punteggi dei vari criteri tecnici:

a) se $V(\max p_i) > 0$

$$Va_i = \frac{V_{(ap_i)}}{V_{(\max p_i)}}$$

b) se $V(\max p_i) = 0$

$V(a)_i = 0$

Dove:

- a. $V(ap_i)$ è il coefficiente ottenuto dalla Ditta a per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;
- b. $V(\max p_i)$ è il coefficiente massimo ottenuto dalle ditte concorrenti per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;
- c. Va_i sarà il coefficiente ottenuto dalla Ditta a per il criterio i-esimo.

Per ciascun Lotto e per i requisiti contrassegnati con la lettera "N", il punteggio verrà attribuito se il requisito sarà presente ovvero secondo la formula:

$$V_{(a)i} = \frac{R_{(a)i}}{R_{(\max)i}}$$

Dove:

- $V(a)_i$ è il coefficiente ottenuto dalla ditta "a" per il sottocriterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;
- $R_{(\max)i}$ è il valore dell'offerta migliore per il sottocriterio i-esimo;
- $R(a)_i$ è il valore dell'offerta della ditta "a" per il sottocriterio i-esimo.

Saranno esclusi dalla gara e pertanto non si procederà alla apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico non abbia totalizzato almeno 26 punti per il lotto 1 e per il lotto 2 ed almeno 21 per i lotti 3,4,5,6.

5.2 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO (PE):

Il Punteggio Economico (PE) attribuito alle offerte economiche verrà determinato per il secondo la seguente formula:

LOTTI 1 e 2

$$P_E(a) = 50 * (PL_{min} / PL(a))$$

Dove:

$P_E(a)$ = è il punteggio economico definitivo ottenuto dalla ditta (a), arrotondato alla quarta cifra decimale;

$PL(a)$ = valore offerto dal concorrente (a);

PL_{min} = valore offerto più basso.

LOTTI 3,4,5,6

$$P_E(a) = 60 * (PL_{min} / PL(a))$$

Dove:

$P_E(a)$ = è il punteggio economico definitivo ottenuto dalla ditta (a), arrotondato alla quarta cifra decimale;

$PL(a)$ = valore offerto dal concorrente (a);

PL_{min} = valore offerto più basso.

6. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

In data **16/02/2016 alle ore 10.00** presso la sede dell'Agenzia, il soggetto che presiede la gara dichiarerà aperta la seduta pubblica durante la quale si procederà alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'apertura dei plichi contenenti la documentazione e alla verifica del contenuto degli stessi.

Nella medesima seduta il soggetto che presiede la gara provvederà alla verifica del contenuto della Busta "A".

A tale seduta potrà assistere un incaricato di ciascuna ditta concorrente con mandato di rappresentanza o procura speciale e munito di un documento attestante i poteri di rappresentare l'Impresa. La presente, quindi, vale anche come convocazione a detta seduta per le ditte che intendono partecipare.

Un'apposita Commissione giudicatrice, nominata dall'Agenzia, procederà in seduta pubblica all'apertura delle Buste B, al solo fine della verifica del contenuto delle medesime. Successivamente, in seduta riservata, procederà all'esame delle Buste B, alla verifica della corrispondenza tra le caratteristiche minime richieste nell'Allegato 5 "Capitolato Tecnico" e quanto offerto da ciascuna ditta concorrente in termini di documentazione contenuta nella Busta B. La Commissione Giudicatrice procederà inoltre all'attribuzione dei punteggi tecnici secondo i criteri di cui al paragrafo "Modalità di aggiudicazione della gara" ed ai paragrafi del Capitolato Tecnico ivi richiamati.

In data da comunicarsi tramite fax o PEC a tutte le imprese ammesse alla valutazione economica, il soggetto che presiede la gara procederà, in seduta pubblica:

- all'apertura delle Buste C contenenti le offerte economiche e alla formulazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica ($P_T + P_E$);
- ad effettuare la verifica della presenza di offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dall'art. 86 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m. In caso di sospetta anomalia, si procederà in base a quanto previsto al paragrafo 8.1.

Risulterà prima classificata per ogni lotto, la ditta concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse.

Nel termine di 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento della richiesta, il concorrente primo classificato nella graduatoria di ogni lotto deve produrre:

Qualora una ditta concorrente venga esclusa dalla gara successivamente all'attribuzione dei punteggi tecnici ovvero dei punteggi tecnici ed economici, si procederà al ricalcolo dei punteggi tecnici ovvero dei punteggi tecnici ed economici, non considerando l'offerta della ditta esclusa. In particolare quindi si procederà:

- ad effettuare nuovamente il *rescaling* dei coefficienti attribuiti a ciascun criterio tecnico ;
- a ricalcolare i punteggi economici;
- a formulare la nuova graduatoria.

Tale ricalcolo verrà effettuato anche nel caso in cui una ditta concorrente venga esclusa in seguito al subprocedimento di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, di cui al successivo paragrafo 6.1.

Qualora invece una ditta concorrente venga esclusa in seguito ai controlli di cui all'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. o alle verifiche, effettuate ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, non si procederà al ricalcolo dei punteggi tecnici ed economici, per cui la graduatoria rimarrà immutata.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una impresa concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dall'Agenzia nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

Si precisa che l'Agenzia si riserva il diritto: (i) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, (ii) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, (iii) di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente, (iv) di ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione.

In caso di parità di due o più offerte, l'Agenzia procederà ad effettuare un trattativa migliorativa, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 5, del D.M. Tesoro 28 ottobre 1985; pertanto l'incaricato delle imprese concorrenti che parteciperà a tale seduta dovrà essere munito del potere di rappresentare la impresa e modificare l'offerta. In ipotesi di inutile espletamento della trattativa migliorativa, si procederà al sorteggio tra le offerte risultate prime "a pari merito".

6.1 SUBPROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLE OFFERTE RISULTATE ANORMALMENTE BASSE

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 86 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., e comunque nel caso in cui la Agenzia intenda avvalersi della facoltà di cui al medesimo art. 86, comma 3, verranno sottoposte a verifica ai sensi degli artt. 87 e 88 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. ed in accordo con quanto previsto dall'art. 121 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 e s.m., l'Agenzia si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5.

All'esito del procedimento di verifica, il soggetto che presiede la gara, in data da comunicarsi tramite fax a tutte le imprese ammesse alla valutazione economica, dichiarerà in seduta pubblica la esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso, inaffidabili e procederà alla aggiudicazione in favore della migliore offerta non

anomala, secondo il disposto dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.

Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, la ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.). Per la definizione dei segreti tecnici e commerciali, il principio di prova richiesto e la procedura, si rimanda alla sezione "Segreti tecnici e commerciali" di cui al paragrafo "Modalità di presentazione dell'offerta".

6.2 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., l'Agenzia provvederà a comunicare d'ufficio:

- a) l'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b) l'esclusione ai concorrenti esclusi;
- b-bis) la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;
- b-ter) la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario ai soggetti di cui alla lettera a).

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate, in via principale, mediante posta elettronica certificata, se indicata in Busta A, o con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione, al domicilio eletto, ovvero mediante fax, se l'utilizzo di quest'ultimo mezzo è espressamente autorizzato dalla ditta concorrente. Nel caso di invio a mezzo posta o notificazione, dell'avvenuta spedizione è data contestualmente notizia al destinatario mediante fax o posta elettronica, anche non certificata, al numero di fax ovvero all'indirizzo di posta elettronica indicati in Busta A.

È onere della ditta concorrente comunicare tempestivamente ogni modifica dei recapiti suindicati.

La comunicazione di avvenuta stipulazione della Convenzione si intende attuata, ad ogni effetto di legge, con la pubblicazione della medesima sul sito della Agenzia, <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>.

7. CAUZIONE PROVVISORIA

L'impresa concorrente dovrà prestare, secondo le modalità previste dall'art. 75 D. Lgs. 163/2006 e s.m., una cauzione provvisoria pari al 1% dell'importo complessivo di ogni singolo lotto:

- **Lotto 1: pari a 22.000,00 Euro**
- **Lotto 2: pari a 6.212,00 Euro**
- **Lotto 3: pari a 2.280,00 Euro**
- **Lotto 4: pari a 4.861,00 Euro**
- **Lotto 5: pari a .350,00 Euro**
- **Lotto 6: pari a 7.975,00 Euro.**

Nel caso di partecipazione a più lotti, la ditta concorrente può prestare un'unica cauzione cumulativa, purchè nella medesima siano elencati specificamente i lotti cui si partecipa ed i relativi importi.

La cauzione provvisoria deve avere validità per un periodo non inferiore a **240** giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con impegno all'eventuale rinnovo nel caso in cui alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Essa dovrà essere prestata:

- in contanti, con assegno circolare o in titoli di Stato, depositati presso il Tesoriere dell'Agenzia: in tal caso l'operazione potrà essere svolta presso qualsiasi filiale di UniCredit Banca, utilizzando il numero di codice dell'Ente 3182065 e presentandosi muniti della copia del Bando di gara;

ovvero

- mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria ovvero fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario, costituita nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente. In particolare la garanzia deve essere prestata alle seguenti necessarie condizioni:
 - risultare operativa entro 15 giorni, prevedendo la clausola cosiddetta di “pagamento a semplice richiesta”, obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta dell'Agenzia, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa,

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2, c.c.,
- prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.

La fidejussione bancaria o polizza fideiussoria deve prevedere l'impegno alla comunicazione alla Agenzia di ogni variazione inerente il fideiussore quale, a titolo esemplificativo, cambio di denominazione sociale, di sede legale, fusioni, incorporazioni, ecc., che incida sulle comunicazioni da parte della stazione appaltante al garante.

La cauzione provvisoria deve essere altresì corredata, **pena l'esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto**, di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.; tale impegno deve risultare anche in caso di versamento mediante deposito cauzionale.

In caso di prestazione della cauzione con fidejussione bancaria o polizza assicurativa tale impegno può essere contenuto all'interno dello stesso documento.

La copia semplice del certificato di deposito in caso di cauzione provvisoria prestata tramite deposito cauzionale, ovvero il documento originale se prestato tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà essere inserita nella BUSTA A - Documentazione Amministrativa.

La garanzia bancaria è prestata da imprese autorizzate dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività bancaria e iscritte in apposito albo, ai sensi degli artt. 13 e 14 del D. Lgs. n. 385/1993.

La garanzia assicurativa è prestata da imprese autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo cauzioni, ai sensi del D. Lgs. n. 209/2005.

La garanzia può essere prestata anche da intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del citato D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via prevalente o esclusiva attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58/1998.

La cauzione provvisoria potrà essere escussa e copre: (i) il caso di mancata sottoscrizione della Convenzione per fatto dell'aggiudicatario, (ii) il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, richiesti, (iii) il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula della Convenzione, nel termine stabilito, (iv) e, comunque, il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2bis, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. la cauzione provvisoria garantisce anche il versamento della sanzione pecuniaria di cui al medesimo art. 38, comma 2bis, e di cui al paragrafo "Soccorso istruttorio" del presente Disciplinare. In caso di escussione, anche parziale, della cauzione per il pagamento di detta sanzione, la ditta concorrente deve provvedere al reintegro della stessa nei termini che saranno indicati dalla Agenzia.

Si precisa che:

- l'importo della cauzione, e del suo eventuale rinnovo, è ridotta del 50% per le ditte concorrenti in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, come meglio specificate all'art. 75, comma 7, D. Lgs. n.163/2006 e s.m. In tal caso, la ditta concorrente deve specificare, in sede di offerta, il possesso di tale requisito e produrre la relativa documentazione in originale o copia autentica ex D.P.R. n. 445/2000. Si precisa che in caso di R.T.I. la riduzione della cauzione provvisoria è possibile se tutte le Ditte Concorrenti facenti parte del R.T.I. siano in possesso delle certificazioni sopra specificate e ne producano la relativa documentazione;
- in caso di R.T.I. o Consorzio: la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria ed essere intestata alla medesima; in caso di R.T.I. costituendo e di Consorzio ordinario costituendo da una delle imprese raggruppande/constituende ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/Consorzio; in caso di Consorzio ordinario costituito e di Consorzio stabile dal Consorzio medesimo. In caso di Rete di Imprese: dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nel caso di Rete di Imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica; dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica; dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Nell'ipotesi in cui l'Agenzia deliberi di non procedere ad alcuna aggiudicazione, la predetta cauzione sarà restituita a tutti i concorrenti entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, da presentarsi solo dopo la data di tale determinazione.

8. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE

Nel termine di 20 (venti) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà far pervenire alla Agenzia la seguente documentazione:

- a) ai fini dell'acquisizione delle informazioni antimafia, ex art. 84, comma 3, D. Lgs. 159/2011:
 - dichiarazione sostitutiva di certificato camerale, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011;
 - dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, redatta dai medesimi soggetti di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi;
- b) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, di importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. Tale importo è ridotto del 50% per le ditte concorrenti in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, come meglio specificate all'art. 75, comma 7, D. Lgs. n.163/2006 e s.m.

Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata:

- mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti necessarie condizioni:
 - sottoscrizione autenticata da notaio;
 - essere operativa entro 15 (quindici) giorni, prevedendo la clausola cosiddetta di “pagamento a semplice richiesta”, obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta della Agenzia, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 Cod. Civ.;
 - prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
 - avere copertura anche per il recupero delle penali contrattuali.

La fidejussione bancaria o polizza fideiussoria deve prevedere l'impegno alla comunicazione alla Agenzia di ogni variazione inerente il fideiussore quale, a titolo

esemplificativo, cambio di denominazione sociale, di sede legale, fusioni, incorporazioni, ecc., che incida sulle comunicazioni da parte della stazione appaltante al garante;

- c) adeguata polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nello Schema di Convenzione allegato al presente Disciplinare;
- d) per le imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72;
- e) indicazione dei nominativi e recapiti dei referenti del Fornitore presenti sul territorio della Regione Emilia-Romagna;

Inoltre dovrà essere presentata nei termini di cui sopra:

- tutta la documentazione (certificazioni, etichette, rapporti di prova copia dei certificati di superamento delle prove UNI EN ISO ecc.) a comprova dei requisiti dichiarati, se non presentata nell'offerta tecnica;
- i campioni gratuiti di tutti i prodotti offerti non campionati, da conservare presso l'Agenzia.

In caso di R.T.I. , Consorzi, Reti o gruppi:

- la dichiarazione di cui al precedente punto a) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate, ovvero sia da tutte le imprese consorziate che dal Consorzio, o da tutte le imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ed anche, in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, dall'impresa che riveste la funzione di organo comune;
- la documentazione di cui ai precedenti punti b), c) ed e) dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o dal Consorzio o dall'organo comune della Rete di imprese;
- la documentazione di cui al precedente punto d) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate o consorziate o in rete non residenti senza stabile organizzazione in Italia;
- dovrà inoltre essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio, ove non prodotta in sede di presentazione dell'offerta per essere il R.T.I./Rete o Consorzio non ancora costituito al momento dell'offerta. Nel mandato di

rappresentanza dovranno essere specificate le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, espressa anche in misura percentuale.

Il mancato invio di quanto necessario ai fini della stipula sarà causa di revoca della aggiudicazione.

L'aggiudicatario, di norma entro la data fissata per la sottoscrizione della Convenzione, è altresì tenuto al rimborso delle spese sostenute per l'assolvimento degli oneri di pubblicazione dei bandi, avvisi ed esiti di gara sui quotidiani. Le spese, il cui importo è pubblicato sulla pagina informativa della gara, nel sito <http://.intercenter.regione.emilia-romagna.it> saranno esattamente quantificate a pubblicazioni effettivamente avvenute. Sarà cura della Agenzia comunicare all'Aggiudicatario di ciascun lotto gli importi definitivi che dovranno essere versati nei termini suindicati e le modalità di versamento.

L'aggiudicatario è altresì tenuto ad effettuare tutte le operazioni necessarie, ad esso richieste dalla Agenzia, al fine della predisposizione del negozio elettronico, attraverso il quale le Amministrazioni Contraenti/Aziende Sanitarie procederanno ad emettere gli Ordinativi di Fornitura.

L'Agenzia procederà a verificare d'ufficio, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, la veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della documentazione richiesta nel termine fissato è condizione essenziale per la stipulazione della Convenzione.

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'Agenzia procederà all'aggiudicazione della gara alla seconda concorrente classificata.

9. FORMAZIONE

Entro il medesimo termine di cui sopra, la ditta aggiudicataria è tenuta a formarsi adeguatamente attraverso gli strumenti messi a disposizione dall'Agenzia, tra cui sessioni frontali, streaming, specifici manuali pubblicati sul sito e call center, al fine di conoscere gli elementi necessari per l'utilizzo corretto del Sistema, per quanto attiene alle specifiche funzionalità di pertinenza: stipula convenzione, compilazione listini, gestione ordinativi, ecc....

10. SUBAPPALTO E SUBAFFIDAMENTI

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 118 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., nelle modalità previste dall'articolo "Subappalto" dell'Allegato 6 "Schema di Convenzione".

Resta inteso che, qualora il Fornitore non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto della Convenzione.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Agenzia e delle Amministrazioni di quanto subappaltato.

Ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., l'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- la Ditta Concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare;
- il Fornitore deve depositare presso l'Agenzia il contratto di subappalto, inviandone copia anche all'Amministrazione Contraente, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate.

Con il deposito del contratto di subappalto, il Fornitore deve trasmettere alla Agenzia la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal bando di gara (dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m., dichiarazione sostitutiva di certificato camerale ecc., e dei requisiti necessari per l'esecuzione delle attività oggetto di subappalto).

Ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.Lgs. n. 163/2006 s.m., con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati dal Fornitore per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo al Fornitore medesimo di comunicare, alla Agenzia ed alla Amministrazione Contraente interessata, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività affidate, nonché una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00 attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

11. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Agenzia Intercent-ER a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Agenzia individuati quali Incaricati del trattamento.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per l'Agenzia, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Agenzia nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 196/03 nonché dal Regolamento regionale n. 2/2007 ed in particolare dall'art. 24 del Regolamento medesimo.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Agenzia Intercent-er Via dei Mille n. 21, 40121 Bologna.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Agenzia Intercent-ER, con sede in Bologna, Via dei Mille n. 21, cap. 40121. È stato designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali il dirigente Responsabile del Servizio Strategie d'acquisto.

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento designati dall'Agenzia è disponibile su espressa richiesta, da inoltrare ai seguenti recapiti: Agenzia Intercent-ER, Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna (Italia), Tel. 051 527.3081 – 527.3082, Fax 051 527.3084, e-mail: intercenter@regione.emilia-romagna.it.

ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare di gara i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Schema dichiarazioni Busta A
- Allegato 2 – Schema dichiarazioni concordato preventivo
- Allegato 3 – Patto di Integrità
- Allegato 4 – Schema Offerta Economica Busta C
- Allegato 5 – Capitolato Tecnico e suoi allegati (A,B;C,D,E, F)
- Allegato 6 – Schema di Convenzione
- Allegato 7 – Elenco dei prodotti da campionare
- Allegato 8 – Certificazioni di sicurezza dei DPI